

ABONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,- Bimestre L. 27,- Trimestre L. 14,- Estero: ANNO L. 140,- Bimestre L. 70,- Trimestre L. 35,-

Martedì 9 Agosto 1932 - X

PREZZI DELLE INSE... PUBBLICITÀ COMMERCIALE L. 4... FINANZIARI L. 6... MURATORI L. 3...

La fiara e la spada

Decisamente il sale del contestato Gran Chaco (giacché è questione di sale oltre che di petrolio) sta diventando per la Bolivia e il Paraguay sempre più amaro. Anche dopo il ciclone di fuoco di vampato in Europa nel luglio di 18 anni or sono, questo ministero pacificatore del Papato ha ricevuto nuovi riconoscimenti. Non più tardi del gennaio 1930 Spagna e Perù stipularono un trattato di amicizia, stabilivano di sottoporre ogni controversia all'arbitrato esclusivo del Sommo Pontefice o di una persona designata da Sua Santità. Il significativo accordo veniva così a portare la luce dell'attualità sull'imponente principio sanzionato dal Trattato del Laterano. Come è noto, nell'art. 24 la Santa Sede dichiara di volere rimanere estranea alle competizioni temporali fra gli altri Stati ed ai Congressi indetti a tal fine, ma, salvo sempre il diritto di far valere la sua potestà morale e spirituale, prevede ed eccettua il caso in cui le parti contendenti si appellino concordemente alla sua missione di pace.

La prima Fiera dell'Irpinia, visitata da S. E. Starace

AVELLINO, 8 pom. Alle ore 11,30 di ieri è giunto in automobile l'on. Starace, quale si è recato alla sede della Federazione fascista, ove erano il Prefetto, il Segretario federale, gli on. De Marsicor e Di Marzo, essendo appena terminato il convegno dei segretari politici e dei comandanti dei Fasci giovanili della provincia.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 8 pom. La situazione della Banca d'Italia da subito, nel periodo dal 30 giugno al 31 luglio 1932, i seguenti mutamenti: la riserva in valuta aurea è aumentata da lire 5.663.755.000 a lire 5.700.351.000. La riserva di valore equiparata Buoni del Tesoro di Stati forestieri e certificati di credito sull'estero, è diminuita da lire 1.419.703.000 a lire 1.390.181.000. Il portafoglio su piazza italiana è diminuito da lire 4.866.132.000 a lire 4.717.811.000. Le anticipazioni sono diminuite da lire 1.581.792.000 a lire 1.819.901.000. La circolazione dei biglietti è aumentata da lire 13.034.205.000 a lire 13.492.339.000. I debiti a vista sono diminuiti da lire 410.252.000 a lire 390.860.000. I depositi in conto corrente sono aumentati da lire 976.321.000 a lire 1.003.614.000.

LE GRANDI MANOVRE NEL MEDITERRANEO

Flotte in agguato nell'attesa della "dichiarazione di guerra," Il Capo del Governo imbarcato su "L'Aurora," TRIPOLI, 8 pom. Non bisogna credere che le forze dei partiti contrapposti in una manovra navale non abbiano nulla da fare fino al momento che scoppierà l'inizio effettivo delle ostilità. Occorre preordinare e mettere a punto tutta una assai complessa organizzazione di difesa, di servizi e di comunicazioni, dalla quale dipenderà in grandissima parte l'esito della manovra. Fin d'ora può dirsi che l'opera di organizzazione, quantunque ancora in corso, è ammirabile. Di grande interesse appaiono poi i criteri adottati nella ubicazione delle forze assegnate ai partiti e specialmente dei mezzi aerei e subacquei. La manovra verrà affrontata dai due partiti in perfette condizioni di efficienza.

Da Washington a Ottawa

Borah riafferma che il disarmo è sempre il problema fondamentale - il rialzo di Wall Street - Un incontro anglo-americano? WASHINGTON, 8 pom. Il miglioramento dei prezzi a Wall Street è sempre l'argomento del giorno. Si sta ora formando un Sindacato dai maggiori cotonieri appoggiato dalla Banca per comprare dal Federal Farm Board tre milioni di balle di cotone allo scopo di togliere le industrie del cotone grezzo e dei tessuti dalle incertezze causate dal dumping del cotone esercitato dal Farm Board e dalle cooperative. Il cotone verrà distribuito a diversi stabilimenti per la lavorazione e sarà sottratto a ogni speculazione. Questa compra implica un impiego di novanta milioni di dollari e si assicura che il progetto abbia l'approvazione del Governo.

"Quota 85" dedicata alla memoria di Enrico Toti

TRIESTE, 8 pom. Da tempo era stato presentato e proposto dalla sezione triestina dell'Associazione nazionale fra Bersaglieri d'Italia di far assegnare alla Quota 85 presso Montefalco, il nome di Enrico Toti, che su quell'altura il 6 agosto 1918 era eroicamente caduto. La proposta fu approvata dal Capo del Governo e gli ideatori di essa poterono senz'altro organizzare la cerimonia.

La contesa Bolivia-Paraguay

Un messaggio del Presidente Salamanca - Nuovi scontri nel G. Chaco - I volontari argentini LONDRA, 8 pom. Il Presidente della Repubblica, dottor Daniel Salamanca, ha inviato un messaggio al Parlamento boliviano, nel quale, dopo aver esposto lo stato della vertenza col Paraguay, ha insistito sul fatto che la Bolivia ha assoluto bisogno di un aiuto verso il mare e ha rivendicato la sovranità della Bolivia e il territorio in contestazione nella regione del Gran Chaco.

La questione delle comunicazioni

La questione delle comunicazioni, specialmente a mezzo radio, è considerata essenziale nelle manovre in corso. Per questo sono stati istituiti dodici stazioni di ascolto. Quelle sulla rotta dei convogli e quelle in punti ove essi catteranno di riunirsi e ove le loro corazzate, che saranno partite da Bengasi, calcolano poterli raggiungere.

La questione delle comunicazioni

La questione delle comunicazioni, specialmente a mezzo radio, è considerata essenziale nelle manovre in corso. Per questo sono stati istituiti dodici stazioni di ascolto. Quelle sulla rotta dei convogli e quelle in punti ove essi catteranno di riunirsi e ove le loro corazzate, che saranno partite da Bengasi, calcolano poterli raggiungere.

La questione delle comunicazioni

La questione delle comunicazioni, specialmente a mezzo radio, è considerata essenziale nelle manovre in corso. Per questo sono stati istituiti dodici stazioni di ascolto. Quelle sulla rotta dei convogli e quelle in punti ove essi catteranno di riunirsi e ove le loro corazzate, che saranno partite da Bengasi, calcolano poterli raggiungere.

La situazione in Germania

Governo presidenziale o governo parlamentare? BERLINO, 8 pom. La scorsa settimana non ha portato attrattive formali per un rimpasto del Gabinetto contraddicendo così certe informazioni interessate secondo cui questo appariva imminente.

Il monumento dell'unione franco-bretonne distrutto da una esplosione

Come è avvenuto l'attentato - La Bretagna in ginocchio al piede della Francia - La deplorazione di Herriot RENNES, 8 pom. Stavano alcuni sconosciuti hanno fatto saltare il monumento dedicato all'unione franco-bretonne situato nella grande piazza. L'esplosione, che ha danneggiato il monumento, ha sollevato l'indignazione della popolazione, tanto più che l'attentato ha coinciso con le feste per il quarantesimo anniversario della Bretagna e della Francia che il Presidente del Consiglio presenzierà ieri a Wanders.

Un nuovo altare e una lapide in memoria dei Caduti di Castelvetro

PIACENZA, 8 pom. A Castelvetro Piacentino in una atmosfera di sentito entusiasmo e di patriottica commozione, con largo concorso di popolo e con l'intervento dei rappresentanti del Prefetto e del segretario federale, di Mons. Vianello Vescovo di Fidenza, del Commissario prefettizio del comune e di altre autorità è stato prima inaugurato un nuovo altare nella chiesa parrocchiale. Si è svolta poi la commemorazione del 30. anniversario della fondazione dell'Asilo infantile e quindi è stato inaugurata una lapide in memoria dei 50 cittadini caduti in guerra. Hanno pronunciato patriottici discorsi Mons. Vianello e il Commissario prefettizio di Castelvetro.

I lavori alla Scupcina

Le misure monetarie e fiscali BELGRADO, 8 pom. La Scupcina ha ripreso i lavori. Il deputato Alexis ha presentato una interpellanza sugli incidenti avvenuti nella cittadina di Ub, seguiti dall'arresto dell'ex deputato agrario Lazic e di molti cittadini.

La questione delle comunicazioni

La questione delle comunicazioni, specialmente a mezzo radio, è considerata essenziale nelle manovre in corso. Per questo sono stati istituiti dodici stazioni di ascolto. Quelle sulla rotta dei convogli e quelle in punti ove essi catteranno di riunirsi e ove le loro corazzate, che saranno partite da Bengasi, calcolano poterli raggiungere.

La questione delle comunicazioni

La questione delle comunicazioni, specialmente a mezzo radio, è considerata essenziale nelle manovre in corso. Per questo sono stati istituiti dodici stazioni di ascolto. Quelle sulla rotta dei convogli e quelle in punti ove essi catteranno di riunirsi e ove le loro corazzate, che saranno partite da Bengasi, calcolano poterli raggiungere.

La questione delle comunicazioni

La questione delle comunicazioni, specialmente a mezzo radio, è considerata essenziale nelle manovre in corso. Per questo sono stati istituiti dodici stazioni di ascolto. Quelle sulla rotta dei convogli e quelle in punti ove essi catteranno di riunirsi e ove le loro corazzate, che saranno partite da Bengasi, calcolano poterli raggiungere.

Verso la Conferenza internazionale-economica

Un discorso di Simon LONDRA, 8 pom. Il Ministro degli esteri, Sir Simon D'Almeida, ha pronunciato un discorso in un discorso pronunciato a Barnsley si è occupato della situazione internazionale.

Verso la Conferenza internazionale-economica

Un discorso di Simon LONDRA, 8 pom. Il Ministro degli esteri, Sir Simon D'Almeida, ha pronunciato un discorso in un discorso pronunciato a Barnsley si è occupato della situazione internazionale.

Verso la Conferenza internazionale-economica

Un discorso di Simon LONDRA, 8 pom. Il Ministro degli esteri, Sir Simon D'Almeida, ha pronunciato un discorso in un discorso pronunciato a Barnsley si è occupato della situazione internazionale.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie
CITTA' DEL VATICANO, 8 pom.
Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:

mons. Guerra, reggente della Dataria apostolica;
il Padre Murray, Rettore maggiore dei Redentoristi;
il padre Cirillo da Erzerum, O. M. C. Ordinario per gli Armeni di Orceh;

mons. Salotti, Segretario della Congregazione di Propaganda Fide.

Il Santo Padre ha ricevuto una rappresentanza del Capitolo di Santa Maria in Via per la presentazione dei panini benedetti di S. Ciriaco. Ha pure ricevuto una quarantina di parrochiani di Grottaferrata, accompagnati dal parroco

Al proposito delle "vacanze" estive del Pontefice

BERLINO, 8 agosto.
Alcuni giornali sono tornati sul momento delle "vacanze" estive del Santo Padre per mettere in circolazione la voce di un imminente soggiorno di Pio XI a Castelgandolfo. La notizia risulta completamente infondata e a dimostrarla tale, basterà dire che da una settimana sono incamminati nell'appartamento privato e anche in parte in quello ufficiale, alcuni lavori di ripulitura e di restauro che si debbono ritenere altrimenti completi durante l'eventuale assenza di Sua Santità.

I nuovi templi di Roma

Le generalità di queste antiche
Da parte del Vicariato di Roma e in particolare modo dalla Pontificia Commissione per provvedere le chiese i nuovi quartieri periferici di Roma, si prosegue alacremente per la costruzione di nuovi templi e case parrocchiali sotto l'energico impulso del Cardinale Marchetti Selvaggiani. Giorni sono si è aperta al culto la Chiesa dell'Annunziata alla Balduina. A metà del corrente mese si aprirà la chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia sulla Via Piranesiana. In settembre sorgerà una grande chiesa parrocchiale di Santa Barnaba sulla Via Cassilina. In settembre o ottobre si aprirà pure al culto la nuova chiesa di Santa Barnaba al quarto miglio della Via Appia Nuova.

Il Congresso Eucaristico di S. Egidio alla Vibrata

di S. Egidio alla Vibrata
S. EGIDIO ALLA VIBRATA, 8.
Salutato dal suono festoso delle campane e dal sorgere del sole nell'azzurro del firmamento, in un festo clima di cuori, ha avuto inizio il nostro Congresso Eucaristico che ha richiamato in S. Egidio la folla delle grandi occasioni.

La festa dell'Assunta a Roma

Per la santità dei costumi
ROMA, 8.
Quest'anno la popolare festa dell'Assunta rivestirà in tutta Italia un particolare carattere di devozione e di omaggio. Essa viene preceduta da una pronosta collettiva dei cattolici italiani per la moralità. La pronosta partita da «Le Forze Italiane» ha incontrato viva approvazione e consenso da ogni parte e donerò il suo lavoro per estendere il movimento in difesa dei buoni costumi.

L'Arcivescovo di Malta

celebra un pontificale a Venezia
VENEZIA, 8 pom.
L'Arcivescovo di Malta, S. E. Mons. Mauro Caruana, giunto ieri a Venezia, ha celebrato nella Basilica di S. Giorgio Maggiore, nell'isola omonima, una solenne Messa pontificale in occasione della festa di Maria Auxilium Christianorum istituita da Papa Pio VII che venne eletto Pontefice in un Conclave tenuto pure nell'isola di S. Giorgio. Alla Messa ha assistito una grande folla di fedeli.

Studenti inglesi d'arte italiana

recupati dal Governatore di Roma
ROMA, 8.
Il governatore di Roma principe Boncompagni Ludovisi ha ricevuto il compendio un gruppo di studenti inglesi di arte italiana facenti capo al circolo di cultura italiana di Londra. I quali erano accompagnati dal presidente del circolo stesso, dott. Umberto Morini. Il principe Boncompagni Ludovisi ha dato il cordiale saluto di Roma ai convenuti.

Il nuovo "s'los" di Cesena

inaugurato da S. E. Marescalchi
CESENA, 8 pom.
Ieri mattina alla presenza del Sottosegretario all'Agricoltura S. E. Marescalchi, in rappresentanza del Governo è stato inaugurato il nuovo fabbricato di s'los granari. Erano presenti il Prefetto Borri, l'ing. Mazzoni in rappresentanza dell'On. Fossa, il Segretario del Fascio, il Podestà e le autorità locali. Hanno portato un saluto al rappresentante del Governo il Podestà e il Presidente del Consorzio, ha risposto applauditissimo S. E. Marescalchi elogiando l'opera degli agricoltori.

Un anello per la diffusione delle razze precoci di frumento

Il risultato della battaglia del grano
ROMA, 8.
Il segretario nazionale del Sindacato fascista tecnici agricoli on. Angelini ha richiamato con apposita circolare la particolare attenzione dei segretari provinciali dei tecnici agricoli sulla necessità ed opportunità di svolgere una pronta ed intensa azione per la maggiore intensificazione e diffusione delle razze precoci di frumento.

Il Cardinale Sincero al Passo de la Cisa

POTREMOLE, 8 sera.
E' giunto al Passo de la Cisa, sede del com. Fasc. Sua Eminenza il Cardinale Sincero per trascorrervi l'annuale periodo di villeggiatura.

DI LA' DAI PIRENEI

L'anticlericalismo spagnolo e i suoi fasti

ROMA, 8 agosto.
L'anticlericalismo spagnolo mosso dalla massoneria internazionale che lega le fila trova ogni giorno nuovi pretesti per acuire la lotta del governo e dei suoi organi contro la Chiesa cattolica.

L'Osservatore Romano documenta questa sera tali significativi fatti anche in sfregio ad una costituzione che pure è tutt'altro che favorevole alla Chiesa cattolica.

Abusi e minacce

In seguito alla nuova legge sul così detto matrimonio civile, il vescovo di Segovia aveva pubblicato una pastorale al clero e fedeli sulla natura di tale unione contraria dai cattolici che rifiutano il matrimonio religioso ribadendo i concetti della dottrina della Chiesa doverosi cioè considerare in unione solamente naturale come un vergognoso concubinato. Per questo il vescovo venne denunciato alle Cortes e privato con un decreto della temporalità.

In materia di matrimonio fra i cattolici vi è stato un sindaco, quello di Lobos, che ha imposto agli onorati sotto pena di privarli del lavoro, il solo matrimonio civile.

Gli abusi che si commettono in altri in basso in materia di cimiteri e di funerali sono innumerevoli. A Salamanca dal 1920 ad oggi su di 13.753 funerali solo 26 furono celebrati in forma civile. In un anno da quando vigono le nuove disposizioni di 1105 defunti due soli furono sepolti civilmente. Il contrario è accaduto in materia dei cattolici in maggioranza defunti per ottenere il funerale religioso debbono avere vergato l'analoga esplicita dichiarazione di voler essere sepolti secondo il rito cattolico. Un altro sindaco ha vietato al clero di celebrare i funerali malgrado la stessa volontà dei defunti. Il sacerdote, s'indica, ha minacciato perfino di carcere i parenti che ordinassero i funerali religiosi per i propri morti.

D'ordine del governatore di Valencia un parroco, è stato incarcerato per non avere potuto pagare la multa di 250 pesetas impostagli per avere celebrato un funerale religioso senza la sua autorizzazione.

Nel campo della scuola le cose non vanno meglio. La laicizzazione

La furia iconoclasta

La propaganda anticlericale ha provocato anche la sua furia iconoclasta che come è noto nel maggio del 1931 distrusse tanti inestimabili tesori d'arte e di scienza. E questa furia continua dietro l'esempio delle autorità che hanno fatto rifurare dai pubblici uffici qualsiasi simbolo religioso. Le grandi processioni religiose in questo mese in tutto lo Spagna mentre hanno dimostrato un'ampiezza che nel passato non avevano, si sono ridotte a poche e hanno avuto l'aspetto di un'umiliazione. Non diremo, conclusa la corrispondenza dell'Osservatore, molte delle arbitrarie espulsioni di sacerdoti dalle rispettive parrocchie, di assurde tasse come quella dei celebri imposta ai sacerdoti di San Sabastian, quella per il servizio di cura e di assistenza a domicilio, quella di onore l'esempio di una valorosa signorina Maria Rosa Pastor la quale è stata privata per ordine superiore dell'importante impiego di ispettrice del lavoro nella provincia di Bilbao per essersi dedicata alla pronostanza e alla difesa dei principi cattolici.

Da allora l'infaticabile signorina è diventata una delle più calorose combattenti e i suoi discorsi di una eloquenza e di un fervore religioso avvincenti destano il più vivo entusiasmo ovunque.

S. E. Mussolini a Taranto

Lavista allenavielarivista delle formazioni
TRAPANI, 8 pom.
La Regia nave «Aurora» partita il 6 agosto alle 16 da Gaeta con a bordo S. E. il Capo del Governo, accompagnato da S. E. il Ministro della Marina, è giunta il 7 mattina alle 8,30 a Trapani, ove si trovano ancorate le forze navali del Partito al comando dell'ammiraglio Buraglio. La nave ammiraglia ha salutato il comandante ammiraglio Lario, il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale di Trapani, il capitano di bordo per eseguire il Capo del Governo.

E' stato poi chiamato a rapporto l'ammiraglio Buraglio che ha espresso a S. E. Mussolini le disposizioni impartite per lo svolgimento delle esercitazioni navali in corso di esecuzione.

Alle 9,30 il Capo del Governo, con il Ministro della Marina e il comandante capo della prima squadra si è recato sul Regio incrociatore «Colleone» che porta l'insegna dell'ammiraglio Castiglioni, comandante la terza divisione, lo ha visitato minutamente ed ha accettato ad una estesa tavola dopo aver passato in rivista l'equipaggio. Sbarcato dal «Colleone» salutato dalle salve regolamentari, il Capo del Governo ha percorso in motoscafo la formazione degli incrociatori che avevano gli equipaggi schierati in coperta e si è recato sul cacciatorpediniere «Proccia» che ha assistito attentamente, accompagnato dal capitano di Fregata Pisone comandante la settima squadriglia C. C. T.

Verso mezzogiorno il Capo del Governo ha ripreso imbarco sulla «Aurora» che poco dopo ha lasciato l'ancoraggio diretta al suo domicilio.

Nel congedare l'ammiraglio Buraglio S. E. ha già espresso il suo compiacimento.

Le dirette del Capo del Governo

per la settimana Fiera di Trapani
ROMA, 8.
S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il gr. uff. Adolfo Giorgi rappresentante generale dell'Ente Autonomo Fiera Campionaria di Trapani, il quale presentandogli la relazione sullo svolgimento della sesta rassegna tripolina, gli ha fatto omaggio di una artistica medaglia d'oro appositamente coniata in ricordo.

S. E. Mussolini si è compiuto così un gr. uff. Giorgi per i risultati conseguiti e gli ha dato le dirette per la preparazione della settima fiera che si inaugurerà nei primi di marzo dell'anno venturo.

Un operaio schiacciato da un vagone

da una misteriosa revolverata
TORINO, 8 pom.
Un misterioso e grave ferimento è avvenuto nel vicino comune di Santena. Il muratore Paolo Torretta di anni 34, bibbionella sulla piazza principale del paese, nella quale si svolgeva il mercato, come al solito affollatissimo. Improvvisamente il Torretta veniva raggiunto da un colpo di rivoltella, esplosi gli spalle e stramazza al suolo gravemente ferito all'addome, trasportato all'ospedale il Torretta vi rimaneva ricoverato in gravi condizioni. Desta grande meraviglia ed impressione il fatto che, fra tanta folla, lo sparatore abbia potuto restare sconosciuto.

Violenta grandinata a Choggia

CHOGGIA, 8.
Sabato notte si è spenta sulla città e sulla campagna una furiosa grandinata che ha durato parecchi minuti con una violenza straordinaria. Fortunatamente gli orti non sono stati colpiti che in piccola parte, provocando così danni non rilevanti.

Un operaio schiacciato da un vagone

da una misteriosa revolverata
TORINO, 8 pom.
Un misterioso e grave ferimento è avvenuto nel vicino comune di Santena. Il muratore Paolo Torretta di anni 34, bibbionella sulla piazza principale del paese, nella quale si svolgeva il mercato, come al solito affollatissimo. Improvvisamente il Torretta veniva raggiunto da un colpo di rivoltella, esplosi gli spalle e stramazza al suolo gravemente ferito all'addome, trasportato all'ospedale il Torretta vi rimaneva ricoverato in gravi condizioni. Desta grande meraviglia ed impressione il fatto che, fra tanta folla, lo sparatore abbia potuto restare sconosciuto.

La morte di Kemal Edion nipote di Re Fuad

IREMI, 8 sera.
TOLOSA, 8 sera.
Ieri mattina è morto a Tolosa dove si trovava da martedì il principe Kemal Edion, nipote di Re Fuad d'Egitto, che aveva rinunciato ai due diritti di erede alla corona e si era dedicato ad opere patriottiche e alla società dell'agricoltura di Egitto, che egli presiedeva. La sua morte ha turbato molto la sua famiglia, che ora si trova a Marsiglia. I funerali avranno luogo in stretta intimità. (Radio Stef.)

La morte di Kemal Edion nipote di Re Fuad

IREMI, 8 sera.
TOLOSA, 8 sera.
Ieri mattina è morto a Tolosa dove si trovava da martedì il principe Kemal Edion, nipote di Re Fuad d'Egitto, che aveva rinunciato ai due diritti di erede alla corona e si era dedicato ad opere patriottiche e alla società dell'agricoltura di Egitto, che egli presiedeva. La sua morte ha turbato molto la sua famiglia, che ora si trova a Marsiglia. I funerali avranno luogo in stretta intimità. (Radio Stef.)

La morte di Kemal Edion nipote di Re Fuad

IREMI, 8 sera.
TOLOSA, 8 sera.
Ieri mattina è morto a Tolosa dove si trovava da martedì il principe Kemal Edion, nipote di Re Fuad d'Egitto, che aveva rinunciato ai due diritti di erede alla corona e si era dedicato ad opere patriottiche e alla società dell'agricoltura di Egitto, che egli presiedeva. La sua morte ha turbato molto la sua famiglia, che ora si trova a Marsiglia. I funerali avranno luogo in stretta intimità. (Radio Stef.)

La morte di Kemal Edion nipote di Re Fuad

IREMI, 8 sera.
TOLOSA, 8 sera.
Ieri mattina è morto a Tolosa dove si trovava da martedì il principe Kemal Edion, nipote di Re Fuad d'Egitto, che aveva rinunciato ai due diritti di erede alla corona e si era dedicato ad opere patriottiche e alla società dell'agricoltura di Egitto, che egli presiedeva. La sua morte ha turbato molto la sua famiglia, che ora si trova a Marsiglia. I funerali avranno luogo in stretta intimità. (Radio Stef.)

La morte di Kemal Edion nipote di Re Fuad

IREMI, 8 sera.
TOLOSA, 8 sera.
Ieri mattina è morto a Tolosa dove si trovava da martedì il principe Kemal Edion, nipote di Re Fuad d'Egitto, che aveva rinunciato ai due diritti di erede alla corona e si era dedicato ad opere patriottiche e alla società dell'agricoltura di Egitto, che egli presiedeva. La sua morte ha turbato molto la sua famiglia, che ora si trova a Marsiglia. I funerali avranno luogo in stretta intimità. (Radio Stef.)

La morte di Kemal Edion nipote di Re Fuad

IREMI, 8 sera.
TOLOSA, 8 sera.
Ieri mattina è morto a Tolosa dove si trovava da martedì il principe Kemal Edion, nipote di Re Fuad d'Egitto, che aveva rinunciato ai due diritti di erede alla corona e si era dedicato ad opere patriottiche e alla società dell'agricoltura di Egitto, che egli presiedeva. La sua morte ha turbato molto la sua famiglia, che ora si trova a Marsiglia. I funerali avranno luogo in stretta intimità. (Radio Stef.)

La morte di Kemal Edion nipote di Re Fuad

IREMI, 8 sera.
TOLOSA, 8 sera.
Ieri mattina è morto a Tolosa dove si trovava da martedì il principe Kemal Edion, nipote di Re Fuad d'Egitto, che aveva rinunciato ai due diritti di erede alla corona e si era dedicato ad opere patriottiche e alla società dell'agricoltura di Egitto, che egli presiedeva. La sua morte ha turbato molto la sua famiglia, che ora si trova a Marsiglia. I funerali avranno luogo in stretta intimità. (Radio Stef.)

La morte di Kemal Edion nipote di Re Fuad

IREMI, 8 sera.
TOLOSA, 8 sera.
Ieri mattina è morto a Tolosa dove si trovava da martedì il principe Kemal Edion, nipote di Re Fuad d'Egitto, che aveva rinunciato ai due diritti di erede alla corona e si era dedicato ad opere patriottiche e alla società dell'agricoltura di Egitto, che egli presiedeva. La sua morte ha turbato molto la sua famiglia, che ora si trova a Marsiglia. I funerali avranno luogo in stretta intimità. (Radio Stef.)

Violento uragano in Bulgaria

Milioni di danni e sette vittime
VIENNA, 8 agosto.
Un telegramma da Sofia informa che le province settentrionali della Bulgaria sono state oggi colpite da un grave disastro. Un uragano di eccezionale intensità si è abbattuto su quelle terre e in dieci minuti ha causato danni valutati a parecchi milioni.

Il villaggio di Novo Salo è stato particolarmente provato; dieci case sono crollate in seguito alla tempesta e le rovine sono state trascinate via da una improvvisa inondazione. Sette contadini sono rimasti annegati.

Il naufragio di una barca da pesca siciliana

Due pescatori salvi e uno scomparso
SOUSSA, 8 pom.
Una barca da pesca siciliana trasportata dalla tempesta si è perduta nelle acque di Tunisi. Dei tre pescatori due sono stati raccolti dal piroscafo jugoslavo «Ljubica Matkovic» che è arrivato nel porto di Soussa stamattina.

Il vapore aveva lasciato Tunisi il 3 agosto e quando è uscito dal golfo di Tunisi per il Capo Bon, la nave ha incontrato una barca da pesca completamente rovesciata. La nave ha raccolto i naufraghi che sono stati Francesco Furnari di anni 33 nato a Santa Maria Licodia (Catania) e Giulio Piscicelli di 25 anni, nato a Carenzana (Alessandria).

Si tratta di tre pescatori che avevano lasciato Trapani a bordo di una barca per la pesca al largo della Sicilia. Sorpresa dalla tempesta in alto mare fu spinta contro la costa tunisina ove la barca naufragò. Il terzo pescatore, Domenico Corvini, di anni 23, siciliano, buon nuotatore, avrebbe tentato di raggiungere l'isola Zembra situata a un miglio dal luogo del sinistro, ma non è più ricomparso. Il vice console d'Italia a Soussa, sir. Ferego, ha preso tutte le disposizioni per il rimpatrio dei naufraghi che sono stati imbarcati a bordo dello stesso piroscafo d'Italia. Nel stesso tempo sono state organizzate le ricerche per trovare il terzo naufrago.

Il naufragio di una barca da pesca siciliana

Due pescatori salvi e uno scomparso
SOUSSA, 8 pom.
Una barca da pesca siciliana trasportata dalla tempesta si è perduta nelle acque di Tunisi. Dei tre pescatori due sono stati raccolti dal piroscafo jugoslavo «Ljubica Matkovic» che è arrivato nel porto di Soussa stamattina.

Il vapore aveva lasciato Tunisi il 3 agosto e quando è uscito dal golfo di Tunisi per il Capo Bon, la nave ha incontrato una barca da pesca completamente rovesciata. La nave ha raccolto i naufraghi che sono stati Francesco Furnari di anni 33 nato a Santa Maria Licodia (Catania) e Giulio Piscicelli di 25 anni, nato a Carenzana (Alessandria).

Si tratta di tre pescatori che avevano lasciato Trapani a bordo di una barca per la pesca al largo della Sicilia. Sorpresa dalla tempesta in alto mare fu spinta contro la costa tunisina ove la barca naufragò. Il terzo pescatore, Domenico Corvini, di anni 23, siciliano, buon nuotatore, avrebbe tentato di raggiungere l'isola Zembra situata a un miglio dal luogo del sinistro, ma non è più ricomparso. Il vice console d'Italia a Soussa, sir. Ferego, ha preso tutte le disposizioni per il rimpatrio dei naufraghi che sono stati imbarcati a bordo dello stesso piroscafo d'Italia. Nel stesso tempo sono state organizzate le ricerche per trovare il terzo naufrago.

Il naufragio di una barca da pesca siciliana

Due pescatori salvi e uno scomparso
SOUSSA, 8 pom.
Una barca da pesca siciliana trasportata dalla tempesta si è perduta nelle acque di Tunisi. Dei tre pescatori due sono stati raccolti dal piroscafo jugoslavo «Ljubica Matkovic» che è arrivato nel porto di Soussa stamattina.

Il vapore aveva lasciato Tunisi il 3 agosto e quando è uscito dal golfo di Tunisi per il Capo Bon, la nave ha incontrato una barca da pesca completamente rovesciata. La nave ha raccolto i naufraghi che sono stati Francesco Furnari di anni 33 nato a Santa Maria Licodia (Catania) e Giulio Piscicelli di 25 anni, nato a Carenzana (Alessandria).

Si tratta di tre pescatori che avevano lasciato Trapani a bordo di una barca per la pesca al largo della Sicilia. Sorpresa dalla tempesta in alto mare fu spinta contro la costa tunisina ove la barca naufragò. Il terzo pescatore, Domenico Corvini, di anni 23, siciliano, buon nuotatore, avrebbe tentato di raggiungere l'isola Zembra situata a un miglio dal luogo del sinistro, ma non è più ricomparso. Il vice console d'Italia a Soussa, sir. Ferego, ha preso tutte le disposizioni per il rimpatrio dei naufraghi che sono stati imbarcati a bordo dello stesso piroscafo d'Italia. Nel stesso tempo sono state organizzate le ricerche per trovare il terzo naufrago.

Il naufragio di una barca da pesca siciliana

Due pescatori salvi e uno scomparso
SOUSSA, 8 pom.
Una barca da pesca siciliana trasportata dalla tempesta si è perduta nelle acque di Tunisi. Dei tre pescatori due sono stati raccolti dal piroscafo jugoslavo «Ljubica Matkovic» che è arrivato nel porto di Soussa stamattina.

Il vapore aveva lasciato Tunisi il 3 agosto e quando è uscito dal golfo di Tunisi per il Capo Bon, la nave ha incontrato una barca da pesca completamente rovesciata. La nave ha raccolto i naufraghi che sono stati Francesco Furnari di anni 33 nato a Santa Maria Licodia (Catania) e Giulio Piscicelli di 25 anni, nato a Carenzana (Alessandria).

Si tratta di tre pescatori che avevano lasciato Trapani a bordo di una barca per la pesca al largo della Sicilia. Sorpresa dalla tempesta in alto mare fu spinta contro la costa tunisina ove la barca naufragò. Il terzo pescatore, Domenico Corvini, di anni 23, siciliano, buon nuotatore, avrebbe tentato di raggiungere l'isola Zembra situata a un miglio dal luogo del sinistro, ma non è più ricomparso. Il vice console d'Italia a Soussa, sir. Ferego, ha preso tutte le disposizioni per il rimpatrio dei naufraghi che sono stati imbarcati a bordo dello stesso piroscafo d'Italia. Nel stesso tempo sono state organizzate le ricerche per trovare il terzo naufrago.

Il naufragio di una barca da pesca siciliana

Due pescatori salvi e uno scomparso
SOUSSA, 8 pom.
Una barca da pesca siciliana trasportata dalla tempesta si è perduta nelle acque di Tunisi. Dei tre pescatori due sono stati raccolti dal piroscafo jugoslavo «Ljubica Matkovic» che è arrivato nel porto di Soussa stamattina.

Il vapore aveva lasciato Tunisi il 3 agosto e quando è uscito dal golfo di Tunisi per il Capo Bon, la nave ha incontrato una barca da pesca completamente rovesciata. La nave ha raccolto i naufraghi che sono stati Francesco Furnari di anni 33 nato a Santa Maria Licodia (Catania) e Giulio Piscicelli di 25 anni, nato a Carenzana (Alessandria).

Si tratta di tre pescatori che avevano lasciato Trapani a bordo di una barca per la pesca al largo della Sicilia. Sorpresa dalla tempesta in alto mare fu spinta contro la costa tunisina ove la barca naufragò. Il terzo pescatore, Domenico Corvini, di anni 23, siciliano, buon nuotatore, avrebbe tentato di raggiungere l'isola Zembra situata a un miglio dal luogo del sinistro, ma non è più ricomparso. Il vice console d'Italia a Soussa, sir. Ferego, ha preso tutte le disposizioni per il rimpatrio dei naufraghi che sono stati imbarcati a bordo dello stesso piroscafo d'Italia. Nel stesso tempo sono state organizzate le ricerche per trovare il terzo naufrago.

Il naufragio di una barca da pesca siciliana

Due pescatori salvi e uno scomparso
SOUSSA, 8 pom.
Una barca da pesca siciliana trasportata dalla tempesta si è perduta nelle acque di Tunisi. Dei tre pescatori due sono stati raccolti dal piroscafo jugoslavo «Ljubica Matkovic» che è arrivato nel porto di Soussa stamattina.

Il vapore aveva lasciato Tunisi il 3 agosto e quando è uscito dal golfo di Tunisi per il Capo Bon, la nave ha incontrato una barca da pesca completamente rovesciata. La nave ha raccolto i naufraghi che sono stati Francesco Furnari di anni 33 nato a Santa Maria Licodia (Catania) e Giulio Piscicelli di 25 anni, nato a Carenzana (Alessandria).

Si tratta di tre pescatori che avevano lasciato Trapani a bordo di una barca per la pesca al largo della Sicilia. Sorpresa dalla tempesta in alto mare fu spinta contro la costa tunisina ove la barca naufragò. Il terzo pescatore, Domenico Corvini, di anni 23, siciliano, buon nuotatore, avrebbe tentato di raggiungere l'isola Zembra situata a un miglio dal luogo del sinistro, ma non è più ricomparso. Il vice console d'Italia a Soussa, sir. Ferego, ha preso tutte le disposizioni per il rimpatrio dei naufraghi che sono stati imbarcati a bordo dello stesso piroscafo d'Italia. Nel stesso tempo sono state organizzate le ricerche per trovare il terzo naufrago.

Il naufragio di una barca da pesca siciliana

Due pescatori salvi e uno scomparso
SOUSSA, 8 pom.
Una barca da pesca siciliana trasportata dalla tempesta si è perduta nelle acque di Tunisi. Dei tre pescatori due sono stati raccolti dal piroscafo jugoslavo «Ljubica Matkovic» che è arrivato nel porto di Soussa stamattina.

Il vapore aveva lasciato Tunisi il 3 agosto e quando è uscito dal golfo di Tunisi per il Capo Bon, la nave ha incontrato una barca da pesca completamente rovesciata. La nave ha raccolto i naufraghi che sono stati Francesco Furnari di anni 33 nato a Santa Maria Licodia (Catania) e Giulio Piscicelli di 25 anni, nato a Carenzana (Alessandria).

Si tratta di tre pescatori che avevano lasciato Trapani a bordo di una barca per la pesca al largo della Sicilia. Sorpresa dalla tempesta in alto mare fu spinta contro la costa tunisina ove la barca naufragò. Il terzo pescatore, Domenico Corvini, di anni 23, siciliano, buon nuotatore, avrebbe tentato di raggiungere l'isola Zembra situata a un miglio dal luogo del sinistro, ma non è più ricomparso. Il vice console d'Italia a Soussa, sir. Ferego, ha preso tutte le disposizioni per il rimpatrio dei naufraghi che sono stati imbarcati a bordo dello stesso piroscafo d'Italia. Nel stesso tempo sono state organizzate le ricerche per trovare il terzo naufrago.

Il naufragio di una barca da pesca siciliana

Due pescatori salvi e uno scomparso
SOUSSA, 8 pom.
Una barca da pesca siciliana trasportata dalla tempesta si è perduta nelle acque di Tunisi. Dei tre pescatori due sono stati raccolti dal piroscafo jugoslavo «Ljubica Matkovic» che è arrivato nel porto di Soussa stamattina.

Il vapore aveva lasciato Tunisi il 3 agosto e quando è uscito dal golfo di Tunisi per il Capo Bon, la nave ha incontrato una barca da pesca completamente rovesciata. La nave ha raccolto i naufraghi che sono stati Francesco Furnari di anni 33 nato a Santa Maria Licodia (Catania) e Giulio Piscicelli di 25 anni, nato a Carenzana (Alessandria).

Si tratta di tre pescatori che avevano lasciato Trapani a bordo di una barca per la pesca al largo della Sicilia. Sorpresa dalla tempesta in alto mare fu spinta contro la costa tunisina ove la barca naufragò. Il terzo pescatore, Domenico Corvini, di anni 23, siciliano, buon nuotatore, avrebbe tentato di raggiungere l'isola Zembra situata a un miglio dal luogo del sinistro, ma non è più ricomparso. Il vice console d'Italia a Soussa, sir. Ferego, ha preso tutte le disposizioni per il rimpatrio dei naufraghi che sono stati imbarcati a bordo dello stesso piroscafo d'Italia. Nel stesso tempo sono state organizzate le ricerche per trovare il terzo naufrago.

Il naufragio di una barca da pesca siciliana

Due pescatori salvi e uno scomparso
SOUSSA, 8 pom.
Una barca da pesca siciliana trasportata dalla tempesta si è perduta nelle acque di Tunisi. Dei tre pescatori due sono stati raccolti dal piroscafo jugoslavo «Ljubica Matkovic» che è arrivato nel porto di Soussa stamattina.

Il vapore aveva lasciato Tunisi il 3 agosto e quando è uscito dal golfo di Tunisi per il Capo Bon, la nave ha incontrato una barca da pesca completamente rovesciata. La nave ha raccolto i naufraghi che sono stati Francesco Furnari di anni 33 nato a Santa Maria Licodia (Catania) e Giulio Piscicelli di 25 anni, nato a Carenzana (Alessandria).

Si tratta di tre pescatori che avevano lasciato Trapani a bordo di una barca per la pesca al largo della Sicilia. Sorpresa dalla tempesta in alto mare fu spinta contro la costa tunisina ove la barca naufragò. Il terzo pescatore, Domenico Corvini, di anni 23, siciliano, buon nuotatore, avrebbe tentato di raggiungere l'isola Zembra situata a un miglio dal luogo del sinistro, ma non è più ricomparso. Il vice console d'Italia a Soussa, sir. Ferego, ha preso tutte le disposizioni per il rimpatrio dei naufraghi che sono stati imbarcati a bordo dello stesso piroscafo d'Italia. Nel stesso tempo sono state organizzate le ricerche per trovare il terzo naufrago.

Il naufragio di una barca da pesca siciliana

Due pescatori salvi e uno scomparso
SOUSSA, 8 pom.
Una barca da pesca siciliana trasportata dalla tempesta si è perduta nelle acque di Tunisi. Dei tre pescatori due sono stati raccolti dal piroscafo jugoslavo «Ljubica Matkovic» che è arrivato nel porto di Soussa stamattina.

Il vapore aveva lasciato Tunisi il 3 agosto e quando è uscito dal golfo di Tunisi per il Capo Bon, la nave ha incontrato una barca da pesca completamente rovesciata. La nave ha raccolto i naufraghi che sono stati Francesco Furnari di anni 33 nato a Santa Maria Licodia (Catania) e Giulio Piscicelli di 25 anni, nato a Carenzana (Alessandria).

Si tratta di tre pescatori che avevano lasciato Trapani a bordo di una barca per la pesca al largo della Sicilia. Sorpresa dalla tempesta in alto mare fu spinta contro la costa tunisina ove la barca naufragò. Il terzo pescatore, Domenico Corvini, di anni 23, siciliano, buon nuotatore, avrebbe tentato di raggiungere l'isola Zembra situata a un miglio dal luogo del sinistro, ma non è più ricomparso. Il vice console d'Italia a Soussa, sir. Ferego, ha preso tutte le disposizioni per il rimpatrio dei naufraghi che sono stati imbarcati a bordo dello stesso piroscafo d'Italia. Nel stesso tempo sono state organizzate le ricerche per trovare il terzo naufrago.

Il naufragio di una barca da pesca siciliana

Due pescatori salvi e uno scomparso
SOUSSA, 8 pom.
Una barca da pesca siciliana trasportata dalla tempesta si è perduta nelle acque di Tunisi. Dei tre pescatori due sono stati raccolti dal piroscafo jugoslavo «Ljubica Matkovic» che è arrivato nel porto di Soussa stamattina.

Il vapore aveva lasciato Tunisi il 3 agosto e quando è uscito dal golfo di Tunisi per il Capo Bon, la nave ha incontrato una barca da pesca completamente rovesciata. La nave ha raccolto i naufraghi che sono stati Francesco Furnari di anni 33 nato a Santa Maria Licodia (Catania) e Giulio Piscicelli di 25 anni, nato a Carenzana (Alessandria).

Si tratta di tre pescatori che avevano lasciato Trapani a bordo di una barca per la pesca al largo della Sicilia. Sorpresa dalla tempesta in alto mare fu spinta contro la costa tunisina ove la barca naufragò. Il terzo pescatore, Domenico Corvini, di anni 23, siciliano, buon nuotatore, avrebbe tentato di raggiungere l'isola Zembra situata a un miglio dal luogo del sinistro, ma non è più ricomparso. Il vice console d'Italia a Soussa, sir. Ferego, ha preso tutte le disposizioni per il rimpatrio dei naufraghi che sono stati imbarcati a bordo dello stesso piroscafo d'Italia. Nel stesso tempo sono state organizzate le ricerche per trovare il terzo naufrago.

Il naufragio di una barca da pesca siciliana

Due pescatori salvi e uno scomparso
SOUSSA, 8 pom.
Una barca da pesca siciliana trasportata dalla tempesta si è perduta nelle acque di Tunisi. Dei tre pescatori due sono stati raccolti dal piroscafo jugoslavo «Ljubica Matkovic» che è arrivato nel porto di Soussa stamattina.

Il Gen. Gazzera in visita

alle alte valli aostane
AOSTA, 8 pom.
Il Ministro della Guerra, generale Gazzera, dopo avere assistito nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica ad esercitazioni delle truppe nelle varie alte valli, ha visitato gli accampamenti di molti reparti. Nel pomeriggio d'oggi è ripartito per Roma. In tutte le sue ispezioni il Ministro è stato accompagnato dal comandante il Corpo d'Armata e dal comandante la Divisione militare.

S. E. De Bono a Tripoli

TRIPOLI, 8 pom.
E' qui gi

CONCERTI DI PAROLE  
Sonata per orchestra  
e piano

La gente ha preso posto nella vastissima sala. Ognuno reca i propri dolori e le speranze del domani, ma tutto sembra sospendersi nell'attesa dei suoni, come per un ammutolimento.

profondo. Qualcuno del pubblico trattiene appena un sospiro. Piano ed orchestra ora agiscono d'accordo a mescolare nel petto della folla le più addolorate passioni. Si sente il bisogno di gemere.

in quel giorno lontano, entrò a questo punto, nella stanzetta della casa di Vienna, visitatore improvviso, un raggio di sole: profumo di tigli e pareti ed il clavicembalo che non volle più dare tristezza.

Il 50° di Garibaldi commemorato a Ravenna  
Un discorso di Alfredo Panzani

Ad iniziativa del podestà è stato celebrato il 50° anniversario della morte di Garibaldi. Nella mattinata l'aula del Comune di Ravenna, l'aula del Comune di Ravenna, l'aula del Comune di Ravenna...

Le "Settimane salisburghesi", di studi superiori

Salisburgo, 8. A ragione i cattolici tedeschi chiamano questa antica ed illustre città, la cui città nei secoli è intimamente connessa con la storia politica, letteraria, artistica della Germania...

La "Giostra del Saracino, ad Arezzo  
ovvero: sfida di Buratto Re delle Indie

Arezzo, 8 agosto. Se qualcuno intendesse paragonare il Palio di Siena con la giostra del Saracino, prenderebbe un'idea di quei giochi così fantastici da non averne idea: altro è il Palio, altro è la Giostra: sono due manifestazioni di cui non si confondere, sono due manifestazioni folkloristiche completamente diverse, benché ambedue suggestivamente attrattive.

La Casa di Tiziano ridonata al suo primo aspetto

La suggestiva cerimonia a Pieve di Cadore - Il discorso di Ugo Ojetti

La scuola delle élites

Il convegno non può dare che una serie più o meno ampia di capitoli di trattazioni, stitole o no di discussione, intorno a un argomento principale. Così il tema del convegno di Stoccarda è il seguente: «La Chiesa nell'orientamento spirituale del nostro tempo».

La gente ha preso posto nella vastissima sala. Ognuno reca i propri dolori e le speranze del domani, ma tutto sembra sospendersi nell'attesa dei suoni, come per un ammutolimento.

profondo. Qualcuno del pubblico trattiene appena un sospiro. Piano ed orchestra ora agiscono d'accordo a mescolare nel petto della folla le più addolorate passioni. Si sente il bisogno di gemere.

in quel giorno lontano, entrò a questo punto, nella stanzetta della casa di Vienna, visitatore improvviso, un raggio di sole: profumo di tigli e pareti ed il clavicembalo che non volle più dare tristezza.

Il 50° di Garibaldi commemorato a Ravenna  
Un discorso di Alfredo Panzani

Le "Settimane salisburghesi", di studi superiori

La "Giostra del Saracino, ad Arezzo  
ovvero: sfida di Buratto Re delle Indie

La Casa di Tiziano ridonata al suo primo aspetto

La scuola delle élites

La gente ha preso posto nella vastissima sala. Ognuno reca i propri dolori e le speranze del domani, ma tutto sembra sospendersi nell'attesa dei suoni, come per un ammutolimento.

profondo. Qualcuno del pubblico trattiene appena un sospiro. Piano ed orchestra ora agiscono d'accordo a mescolare nel petto della folla le più addolorate passioni. Si sente il bisogno di gemere.

in quel giorno lontano, entrò a questo punto, nella stanzetta della casa di Vienna, visitatore improvviso, un raggio di sole: profumo di tigli e pareti ed il clavicembalo che non volle più dare tristezza.

Il 50° di Garibaldi commemorato a Ravenna  
Un discorso di Alfredo Panzani

Le "Settimane salisburghesi", di studi superiori

La "Giostra del Saracino, ad Arezzo  
ovvero: sfida di Buratto Re delle Indie

La Casa di Tiziano ridonata al suo primo aspetto

La scuola delle élites

La gente ha preso posto nella vastissima sala. Ognuno reca i propri dolori e le speranze del domani, ma tutto sembra sospendersi nell'attesa dei suoni, come per un ammutolimento.

profondo. Qualcuno del pubblico trattiene appena un sospiro. Piano ed orchestra ora agiscono d'accordo a mescolare nel petto della folla le più addolorate passioni. Si sente il bisogno di gemere.

in quel giorno lontano, entrò a questo punto, nella stanzetta della casa di Vienna, visitatore improvviso, un raggio di sole: profumo di tigli e pareti ed il clavicembalo che non volle più dare tristezza.

Il 50° di Garibaldi commemorato a Ravenna  
Un discorso di Alfredo Panzani

Le "Settimane salisburghesi", di studi superiori

La "Giostra del Saracino, ad Arezzo  
ovvero: sfida di Buratto Re delle Indie

La Casa di Tiziano ridonata al suo primo aspetto

La scuola delle élites

RUBRICA TRIBUTARIA

Rettifiche per l'imposta sui celibi

L'imposta sui Celibi, più che carattere fiscale ha scopo prevalentemente demografico e assistenziale. Ciononostante rimane soggetta alle norme comuni delle imposte dirette e particolarmente a quelle della Riforma mobile e della Complementare. Anche le rettifiche dei redditi seguono quindi tali imposte circa i termini e circa le modalità.

Premesso che l'imposta sui celibi ha due norme valutative, cioè la quota fissa, varia in rapporto all'età del contribuente e la quota integrativa, pure varia secondo i redditi da questo posseduti, si deve tener presente: 1. - Che la quota fissa è di L. 70 per celibi dai 25 ai 35 anni e varia in aumento fino a L. 100 per i celibi che hanno compiuto il 35.º anno e non oltrepassato il 50.º anno. Fel celibi dai 50 ai 55 anni la quota fissa è di lire 50. Le variazioni sia in aumento che in diminuzione dovrebbero essere denunciate dagli interessati entro il 31 luglio dell'anno precedente del compimento del 35.º e 50.º anno, ma ormai attualmente si provvedono gli Uffici erariali senza alcuna denuncia dei contribuenti. Le norme Ministeriali pubblicate sui manifesti delle Intendenze, fissano l'obbligo di denuncia per coloro che hanno compiuto il 35.º anno, entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo, e limitano, si capisce, l'obbligo di denuncia a coloro, sol perché debbono fare la denuncia in aumento; taccono per coloro che debbono fare la denuncia in diminuzione, per coloro che hanno compiuto il 50.º anno, dato che trattasi di pratica nell'interesse del contribuente.

Noi discordiamo da tale parere perché erroneo e perché assurdo in quanto obbligherebbe coloro che hanno compiuto il 35.º e che possiedono altri redditi agli effetti della quota integrativa a far due distinte denunce: una il 31 gennaio per gli effetti della quota fissa, e una entro il 31 luglio dell'anno precedente al compimento del 50.º anno per gli effetti dei redditi soggetti alla quota integrativa. Poiché il termine 31 gennaio dettato dalle istruzioni è termine ultimo, e come per le altre imposte, nessuna disposizione vieta al cittadino di fare la denuncia dei propri redditi in qualsiasi altro giorno dell'anno, così, per uniformità di regolarità, in caso di rettifica dei redditi sia in aumento che in diminuzione, come pure delle quote fisse, i celibi potranno fare utilmente le proprie denunce e denuncia dal 1.º Maggio al 31 Luglio di ogni anno.

2. - Oltre alla quota fissa, i celibi che possiedono altri redditi, sui soggetti alla quota integrativa. Questa seconda categoria può essere divisa in due classi: a) celibi che pagano la imposta complementare; b) celibi non soggetti a tale imposta. Coloro che pagano l'imposta complementare dovranno nelle denunce di rettifica riferirsi esclusivamente al reddito di questa e seguire il ciclo triennale impostato a questo tributo. Coloro che non pagano l'imposta complementare, e la cui denuncia di aumento o di riduzione coloro che ebbero diminuita.

I celibi non assoggettati all'imposta complementare ma possessori di redditi mobiliari o fondiari debbono seguire lo stesso criterio tenendo presente che i redditi da indicare nelle denunce, sia in aumento che in diminuzione, sono quelli compresi nei ruoli principali e supplementari dell'anno 1931. Per costoro il ciclo è solo biennale, e non triennale, perché le norme regolanti le rettifiche sono quelle stabilite dall'Imposta di Ricchezza Mobile, perciò potranno far denunce e accertati i loro redditi durante l'anno 1931, mentre dovranno fare la denuncia di aumento o di riduzione durante l'anno 1932.

Si tiene utile ricordare che per i celibi non di famiglia, cioè convinti e a carico dei genitori, il reddito deve essere fatto sulla base dei redditi accertati a nome dei genitori, divisi per numero dei figli.

Dot. L. O.

Urto tra due tram a Roma

Una trentina di feriti leggeri. ROMA, 8 pom. Un incidente tramviario di notevole entità, ma che poteva avere conseguenze molto più gravi dato l'affollamento domenicale, è avvenuto sulla linea tramviaria dei Castelli Romani. Un convoglio, composto di una motrice e di un rimorchio proveniente da Rocca di Papa e diretto a Roma nella direzione di Torre di Mezzavia per la fuoruscita del trolley non faceva funzionare il semaforo elettrico e procedeva perciò, sul binario sul quale era già in cammino un altro convoglio tramviario, diretto a Marino. L'urto inevitabile tra i due convogli ha causato una trentina di feriti fortunatamente leggeri che sono stati sollecitamente soccorsi e trasportati con alcune automobili di passaggio a Roma all'ospedale di San Giovanni, dove tutti gli infortunati venivano giudicati guaribili dai 15 giorni ad un mese.

I pompieri, accorsi sul posto, hanno proceduto allo sgombero delle vetture infrante. L'autorità ha indagato per accertare le responsabilità.

Gade nella cella di un silos da 15 metri di altezza

Bergamo, 8. Ai Magazzini Generali, in Bocca di Leone, sono in costruzione nuovi silos ed una squadra di operai attende da tempo a questo lavoro. Tra essi era il muratore Morlacchi Giovanni di anni 22 da Zanica.

Il poveretto, all'altezza di oltre 15 metri attendeva al suo lavoro quando, per un capogiro, o per aver messo un piede in fallo, precipitò nel cellone del silos rimanendovi come morto.

Sul colpo soccorso venne accompagnato all'ospedale di Bergamo ove, oltre alle numerose ferite riportate in tutte le parti del corpo gli venne riscontrata la commozione cerebrale. Si dispera quindi di poterlo salvare.

Tragedia alpinistica sulla torre del Vajolet

Un cadavere nell'abisso. TRENTO, 8 pom. Una raccapricciante sciagura alpinistica è avvenuta nel gruppo del Catinaccio sulle Dolomiti della Valle di Fassa (Trentino) precisamente in una delle celebri torri del Vajolet. Un appassionato alpinista germanico, certo Ernesto Schwab, di 32 anni, da Stoccarda, che aveva già compiuto con successo varie ascensioni nella zona, aveva deciso di effettuare, in compagnia di un suo cugino, la difficilissima scalata della Torre Delago.

Due alpinisti erano partiti da Parra, in val di Fassa, risalendo l'aspra valletta del rio di Soial e raggiungendo il rifugio del Vajolet, che sorge proprio alla base delle due torri. Dopo di avere pernottato al rifugio, essi iniziavano l'attacco alla nuda parete del torrione. Proprio mentre stavano per compiere l'ultima difficile arrampicata e raggiungere la cima, lo Schwab, per causa non bene accertata, perdeva improvvisamente l'equilibrio e, dopo aver tentato inutilmente di afferrarsi ad una sporgenza della roccia, precipitava da grande altezza nel vuoto. Il compagno, accortosi della

fulminea caduta, tentava con un disperato sforzo di trattenerne la corda. Ma il disgraziato, ormai privo di sensi per aver battuto violentemente col capo contro la roccia, precipitava sopra una stretta cengia della parete, sfraclandosi orribilmente.

I richiami di aiuto sempre più disperati furono raccolti, dopo qualche tempo, dal rifugio del Vajolet, dal quale partivano immediatamente le due più note guide alpine della valle di Fassa: Cerio Platz, celebre per gli acrobatismi e le meraviglie di arduo compimento sulla torre del Vajolet e Virginio De Zanlan. Quest'ultimo, benché febbricitante, accompagnava con generoso slancio il collega, per tentare il salvataggio del disgraziato sospeso sotto l'arma della Torre Delago, le guide scorgevano ai piedi delle guglie il corpo inanimato dello Schwab, ancora legato alla corda e in condizioni alquanto infortuniate in condizioni impressionanti per un grave choc nervoso e quasi inebetito dallo spavento, lo trascinarono dalla parete a viva forza, traendolo in salvo fino al rifugio, dove veniva prontamente soccorso e ricoverato.

Recuperata quindi la salma, provvedevano a farla discendere fino al rifugio di legge e trasportarla al cimitero di Vigo di Fassa.

L'aviatrice Bruce costretta ad ammarare - Il tentativo iniziato dall'aviatrice Bruce per battere il record mondiale della durata è fallito. L'incidente è avvenuto dopo appena 15 ore di volo. Una perdita di benzina ha costretto l'aviatrice ad ammarare al largo dell'isola di Wight, in una fitta nebbia, all'avvicinarsi di una certa drammatia.

La deviazione di un postale dovuta ad un atto di sabotaggio - Il treno postale che fa servizio fra Singapore e Kuala Lumpur è deviato. L'incidente, che si era dovuto ad un atto di sabotaggio, ha causato la morte di due viaggiatori mentre parecchi altri sono rimasti feriti. (Radio Stefani).

Campioni del volante iscritti alla VIII Coppa Acerbo - PESCARA, 8. Ecco l'elenco delle iscrizioni finora pervenute per la VIII Coppa Acerbo che si correrà domenica 14 agosto: Grandi cilindrate (oltre 1100 cc): Von Brauschisen (Mercedes 7700 cmc.); Von Broschek (Mercedes 7700 cmc.); Fagioli (Maserati 2800 a trazione anteriore); Maserati (Maserati 16 cil. o 2800, 8 cil.); Ruggeri (Maserati 2800 o 2500, 8 cil.); Lord Howe (Delage 1500); Caracciola (Alfa Romeo 2700); Borzacchini (Alfa Romeo 2700); Campari (Alfa Romeo 2700); Nuvolari (Alfa Romeo 2700); Taruffi (Alfa Romeo 2700); Ghersi (Alfa Romeo 2700); Brivio (Alfa Romeo 2700); Chiron (Bugatti 2900); Verzi (Bugatti 2900); Morand (Bugatti 2900); Jellen (Bugatti 2900); Danese (Bugatti 2900); Gazzabini (Alfa Romeo); M. M. Ester (Bugatti 1500); Blondelli (M. B. 2500). Piccole cilindrate (classe fino a 1100 cmc.): Scaron (Amilcar 6 cilindri 1100 cmc. compressore); Cerami (Maserati 4 cilindri compressore); Martrullo (Maserati 4 cilindri compressore); Turmanini (Maserati 4 cilindri compressore); Piat (B. N. C. 4 cilindri compressore); Dourel (Amilcar 1100 sei cilindri compressori monoposto); De Carolis (Salmon monoposto compressore); Martinaty (Salmon monoposto compressore); Del Re (Lombardi); Mondini (Maserati 4 cilindri compressore).

Continuano inoltre a pervenire numerose le iscrizioni per la Targa A. Bruzzone, corsa di velocità per vetture da turismo, che verrà disputata lunedì 15 agosto.

Il termine per le iscrizioni a detta gara si chiude la sera del 9.

Le disgrazie di un ossessionato da manie di persecuzione. BRESCIA, 8. Un tale che passava sabato mattina, all'alba, sullo stradale per Cremona scorgeva per caso steso a terra, alla base di un traliccio portante i fili ad alta tensione un uomo apparentemente inanimato e che presentava uno squarcio alla testa.

Il poveretto veniva trasportato al nostro ospedale ove gli veniva riscontrato una ferita al cuolo capelluto giudicata guaribile in circa un mese. Ripresi i sensi il poveretto, che veniva identificato per il faccino trentunenne Pietro Zanetti fu Angelo, raccontava che da qualche tempo era ossessionato da una terribile mania di persecuzione che gli faceva vedere in ogni suo simile un accusatore di un delitto da lui non commesso.

L'altra sera con un compagno si era recato in una bettola nella vicinanza di Porta Cremona, e là si era assiso ad un tavolo ordinando da bere. Una servente dell'esercizio dopo aver accennato il cliente ritornava al banco e scambiava col padrone qualche parola. Bestò questo insignificante fatto perché nella mente malata dello Zanetti la cosa assunse il carattere di un conciliabolo tra i due che dovesse rivelarsi la denuncia di Zanetti.

Lo Zanetti allora si dirizzò all'uscita della bettola e da qui verso la periferia della città e poi in un campo dove sotto un albero tentò di trovare un nascondiglio che lo salvasse dalle ricerche che egli pensava stessero facendo i gendarmi. L'incubo assunse nella notte forme terrificanti tanto che lo Zanetti svegliatosi di soprassalto credette di essere circondato da un nugolo di gendarmi armati intimanteli la resa. Il disgraziato balzava allora in piedi si metteva a correre all'impazzita nella notte e quasi cieco e folle per il terrore andava a sbattere con la testa contro il traliccio rimanendovi privo di sensi fino a che non veniva alla mattina trovato.

Un medico che muore improvvisamente nel bagno. CREMONA, 8. Venerdì è morto improvvisamente il dott. Folchini Biuzzi.

Secondo il suo solito alzatosi dal letto era entrato nel suo gabinetto da bagno e si era immerso nella vasca. Ne era appena uscito, quando la morte lo colpiva, ed egli si affacciava al suolo.

Qualche tempo dopo, le persone di servizio, impressionate per la troppo lunga sosta del dottore nel gabinetto, bussarono replicatamente alla porta. Non ottenendo risposta forzavano l'uscio, e trovarono il dott. Biuzzi disteso a terra, privo di vita. Un medico che all'ora della stessa sera, accorse immediatamente, non poté che constatare il decesso.

Notizie varie

L'espulsione dei cinesi dal Messico - Giunge notizia da Città del Messico che in seguito alla rinotazione del ministro cinese il ministro degli affari esteri messicano ha promesso che verrà fatta cessare l'espulsione non nello Stato messicano di Sonora (Radio Stefani).

I passeggeri del S. Patrick sono salvi - I 314 passeggeri del vapore S. Patrick, che andò ad urtare contro uno scoglio presso Pointe Corbière sono stati sbarcati senza altri incidenti a Jersey dalla nave che li aveva raccolti.

Brontolli sotterranei e scossa sismica a S. Michele - Sordi brontolli sotterranei causati da un residuo nella popolazione del litorale meridionale dell'isola San Michele, mentre simultaneamente veniva avvertita una scossa sismica di notevole violenza. La chiesa parrocchiale e una ventina di case sono crollate. Fortunatamente non vi sono vittime umane. La stessa violenza scossa è stata avvertita anche all'isola Fayal da Terra (Radio Stefani).

Il nuovo Presidente del Consiglio svedese - Il Presidente del Consiglio svedese Kman ha dato le sue dimissioni. In sua sostituzione è stato nominato Presidente del Consiglio il sig. Hamrin il quale conserva il portafoglio delle finanze. (Radio Stefani).

L'aviatrice Bruce costretta ad ammarare - Il tentativo iniziato dall'aviatrice Bruce per battere il record mondiale della durata è fallito. L'incidente è avvenuto dopo appena 15 ore di volo. Una perdita di benzina ha costretto l'aviatrice ad ammarare al largo dell'isola di Wight, in una fitta nebbia, all'avvicinarsi di una certa drammatia.

La deviazione di un postale dovuta ad un atto di sabotaggio - Il treno postale che fa servizio fra Singapore e Kuala Lumpur è deviato. L'incidente, che si era dovuto ad un atto di sabotaggio, ha causato la morte di due viaggiatori mentre parecchi altri sono rimasti feriti. (Radio Stefani).

Campioni del volante iscritti alla VIII Coppa Acerbo - PESCARA, 8. Ecco l'elenco delle iscrizioni finora pervenute per la VIII Coppa Acerbo che si correrà domenica 14 agosto: Grandi cilindrate (oltre 1100 cc): Von Brauschisen (Mercedes 7700 cmc.); Von Broschek (Mercedes 7700 cmc.); Fagioli (Maserati 2800 a trazione anteriore); Maserati (Maserati 16 cil. o 2800, 8 cil.); Ruggeri (Maserati 2800 o 2500, 8 cil.); Lord Howe (Delage 1500); Caracciola (Alfa Romeo 2700); Borzacchini (Alfa Romeo 2700); Campari (Alfa Romeo 2700); Nuvolari (Alfa Romeo 2700); Taruffi (Alfa Romeo 2700); Ghersi (Alfa Romeo 2700); Brivio (Alfa Romeo 2700); Chiron (Bugatti 2900); Verzi (Bugatti 2900); Morand (Bugatti 2900); Jellen (Bugatti 2900); Danese (Bugatti 2900); Gazzabini (Alfa Romeo); M. M. Ester (Bugatti 1500); Blondelli (M. B. 2500). Piccole cilindrate (classe fino a 1100 cmc.): Scaron (Amilcar 6 cilindri 1100 cmc. compressore); Cerami (Maserati 4 cilindri compressore); Martrullo (Maserati 4 cilindri compressore); Turmanini (Maserati 4 cilindri compressore); Piat (B. N. C. 4 cilindri compressore); Dourel (Amilcar 1100 sei cilindri compressori monoposto); De Carolis (Salmon monoposto compressore); Martinaty (Salmon monoposto compressore); Del Re (Lombardi); Mondini (Maserati 4 cilindri compressore).

Continuano inoltre a pervenire numerose le iscrizioni per la Targa A. Bruzzone, corsa di velocità per vetture da turismo, che verrà disputata lunedì 15 agosto.

Il termine per le iscrizioni a detta gara si chiude la sera del 9.

Le disgrazie di un ossessionato da manie di persecuzione. BRESCIA, 8. Un tale che passava sabato mattina, all'alba, sullo stradale per Cremona scorgeva per caso steso a terra, alla base di un traliccio portante i fili ad alta tensione un uomo apparentemente inanimato e che presentava uno squarcio alla testa.

Il poveretto veniva trasportato al nostro ospedale ove gli veniva riscontrato una ferita al cuolo capelluto giudicata guaribile in circa un mese. Ripresi i sensi il poveretto, che veniva identificato per il faccino trentunenne Pietro Zanetti fu Angelo, raccontava che da qualche tempo era ossessionato da una terribile mania di persecuzione che gli faceva vedere in ogni suo simile un accusatore di un delitto da lui non commesso.

L'altra sera con un compagno si era recato in una bettola nella vicinanza di Porta Cremona, e là si era assiso ad un tavolo ordinando da bere. Una servente dell'esercizio dopo aver accennato il cliente ritornava al banco e scambiava col padrone qualche parola. Bestò questo insignificante fatto perché nella mente malata dello Zanetti la cosa assunse il carattere di un conciliabolo tra i due che dovesse rivelarsi la denuncia di Zanetti.

Lo Zanetti allora si dirizzò all'uscita della bettola e da qui verso la periferia della città e poi in un campo dove sotto un albero tentò di trovare un nascondiglio che lo salvasse dalle ricerche che egli pensava stessero facendo i gendarmi. L'incubo assunse nella notte forme terrificanti tanto che lo Zanetti svegliatosi di soprassalto credette di essere circondato da un nugolo di gendarmi armati intimanteli la resa. Il disgraziato balzava allora in piedi si metteva a correre all'impazzita nella notte e quasi cieco e folle per il terrore andava a sbattere con la testa contro il traliccio rimanendovi privo di sensi fino a che non veniva alla mattina trovato.

Un medico che muore improvvisamente nel bagno. CREMONA, 8. Venerdì è morto improvvisamente il dott. Folchini Biuzzi.

Secondo il suo solito alzatosi dal letto era entrato nel suo gabinetto da bagno e si era immerso nella vasca. Ne era appena uscito, quando la morte lo colpiva, ed egli si affacciava al suolo.

Qualche tempo dopo, le persone di servizio, impressionate per la troppo lunga sosta del dottore nel gabinetto, bussarono replicatamente alla porta. Non ottenendo risposta forzavano l'uscio, e trovarono il dott. Biuzzi disteso a terra, privo di vita. Un medico che all'ora della stessa sera, accorse immediatamente, non poté che constatare il decesso.

L'ambasciatore d'Italia a Parigi riceveva da Herriot. PARIGI, 8. Il signor Herriot presidente del consiglio ha ricevuto questo pomeriggio al Quai d'Orsay il conte Mancini, nuovo ambasciatore d'Italia. (Stefani).

L'accordo europeo. Le adesioni dell'Estonia. TALLIN, 8. L'Estonia ha deciso di aderire all'accordo europeo.

... della Lituania. KAUNAS, 6 sera. Il governo lituano ha deciso di aderire all'accordo consultivo europeo riservandosi il diritto di segnalare le questioni concrete cui desidererebbe vedere applicato il principio della collaborazione tra i popoli in Europa.

Un altro investimento sulla Brescia-Edolo. BRESCIA, 8. E' questo, in pochi giorni, il terzo mortale investimento che accade sulla linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo. Si tratta, oggi, di certo Ferrari, Giacinto di anni 35 di Brescia, che investito dal treno n. 4 è stato ridotto in fin di vita e si dispera di poterlo salvare.

BOLLETTINO MILITARE. ROMA, 8. Ufficiali generali - Fasolis, generale di divisione è decorato della medaglia mauriziana al merito dei dieci lustri; Maccagnani, generale di brigata in aspettativa per riduzione quinquennale; Capra, id. id.; Bonaldi, id. id.; Romagnolo, maggiore generale, medaglia in aspettativa per riduzione quinquennale, è collocato a riposo.

Arma di Artiglieria - Romano, colonnello, capo ufficio comando artiglieria del corpo d'armata di Bologna, è nominato giudice supplente tribunale militare territoriale di Bologna; Catella, tenente colonnello, scuola allievi ufficiali complemento di Bra, è trasferito al 16° campana.

Corpo Sanitario Militare - Gilionè, colonnello medico, direttore sanità militare corpo d'armata di Bologna, è collocato in aspettativa; Mauerer, tenente colonnello, sanità militare, è assegnato al ministero guerra.

Corpo di Amministrazione - Giovinetti, tenente, è assegnato all'ufficio contabile di Padova, è trasferito all'ufficio contabile e revivente del corpo d'armata di Alessandria.

Notizie varie

L'espulsione dei cinesi dal Messico - Giunge notizia da Città del Messico che in seguito alla rinotazione del ministro cinese il ministro degli affari esteri messicano ha promesso che verrà fatta cessare l'espulsione non nello Stato messicano di Sonora (Radio Stefani).

I passeggeri del S. Patrick sono salvi - I 314 passeggeri del vapore S. Patrick, che andò ad urtare contro uno scoglio presso Pointe Corbière sono stati sbarcati senza altri incidenti a Jersey dalla nave che li aveva raccolti.

Brontolli sotterranei e scossa sismica a S. Michele - Sordi brontolli sotterranei causati da un residuo nella popolazione del litorale meridionale dell'isola San Michele, mentre simultaneamente veniva avvertita una scossa sismica di notevole violenza. La chiesa parrocchiale e una ventina di case sono crollate. Fortunatamente non vi sono vittime umane. La stessa violenza scossa è stata avvertita anche all'isola Fayal da Terra (Radio Stefani).

Il nuovo Presidente del Consiglio svedese - Il Presidente del Consiglio svedese Kman ha dato le sue dimissioni. In sua sostituzione è stato nominato Presidente del Consiglio il sig. Hamrin il quale conserva il portafoglio delle finanze. (Radio Stefani).

L'aviatrice Bruce costretta ad ammarare - Il tentativo iniziato dall'aviatrice Bruce per battere il record mondiale della durata è fallito. L'incidente è avvenuto dopo appena 15 ore di volo. Una perdita di benzina ha costretto l'aviatrice ad ammarare al largo dell'isola di Wight, in una fitta nebbia, all'avvicinarsi di una certa drammatia.

La deviazione di un postale dovuta ad un atto di sabotaggio - Il treno postale che fa servizio fra Singapore e Kuala Lumpur è deviato. L'incidente, che si era dovuto ad un atto di sabotaggio, ha causato la morte di due viaggiatori mentre parecchi altri sono rimasti feriti. (Radio Stefani).

Campioni del volante iscritti alla VIII Coppa Acerbo - PESCARA, 8. Ecco l'elenco delle iscrizioni finora pervenute per la VIII Coppa Acerbo che si correrà domenica 14 agosto: Grandi cilindrate (oltre 1100 cc): Von Brauschisen (Mercedes 7700 cmc.); Von Broschek (Mercedes 7700 cmc.); Fagioli (Maserati 2800 a trazione anteriore); Maserati (Maserati 16 cil. o 2800, 8 cil.); Ruggeri (Maserati 2800 o 2500, 8 cil.); Lord Howe (Delage 1500); Caracciola (Alfa Romeo 2700); Borzacchini (Alfa Romeo 2700); Campari (Alfa Romeo 2700); Nuvolari (Alfa Romeo 2700); Taruffi (Alfa Romeo 2700); Ghersi (Alfa Romeo 2700); Brivio (Alfa Romeo 2700); Chiron (Bugatti 2900); Verzi (Bugatti 2900); Morand (Bugatti 2900); Jellen (Bugatti 2900); Danese (Bugatti 2900); Gazzabini (Alfa Romeo); M. M. Ester (Bugatti 1500); Blondelli (M. B. 2500). Piccole cilindrate (classe fino a 1100 cmc.): Scaron (Amilcar 6 cilindri 1100 cmc. compressore); Cerami (Maserati 4 cilindri compressore); Martrullo (Maserati 4 cilindri compressore); Turmanini (Maserati 4 cilindri compressore); Piat (B. N. C. 4 cilindri compressore); Dourel (Amilcar 1100 sei cilindri compressori monoposto); De Carolis (Salmon monoposto compressore); Martinaty (Salmon monoposto compressore); Del Re (Lombardi); Mondini (Maserati 4 cilindri compressore).

Continuano inoltre a pervenire numerose le iscrizioni per la Targa A. Bruzzone, corsa di velocità per vetture da turismo, che verrà disputata lunedì 15 agosto.

Il termine per le iscrizioni a detta gara si chiude la sera del 9.

Le disgrazie di un ossessionato da manie di persecuzione. BRESCIA, 8. Un tale che passava sabato mattina, all'alba, sullo stradale per Cremona scorgeva per caso steso a terra, alla base di un traliccio portante i fili ad alta tensione un uomo apparentemente inanimato e che presentava uno squarcio alla testa.

Il poveretto veniva trasportato al nostro ospedale ove gli veniva riscontrato una ferita al cuolo capelluto giudicata guaribile in circa un mese. Ripresi i sensi il poveretto, che veniva identificato per il faccino trentunenne Pietro Zanetti fu Angelo, raccontava che da qualche tempo era ossessionato da una terribile mania di persecuzione che gli faceva vedere in ogni suo simile un accusatore di un delitto da lui non commesso.

L'altra sera con un compagno si era recato in una bettola nella vicinanza di Porta Cremona, e là si era assiso ad un tavolo ordinando da bere. Una servente dell'esercizio dopo aver accennato il cliente ritornava al banco e scambiava col padrone qualche parola. Bestò questo insignificante fatto perché nella mente malata dello Zanetti la cosa assunse il carattere di un conciliabolo tra i due che dovesse rivelarsi la denuncia di Zanetti.

Lo Zanetti allora si dirizzò all'uscita della bettola e da qui verso la periferia della città e poi in un campo dove sotto un albero tentò di trovare un nascondiglio che lo salvasse dalle ricerche che egli pensava stessero facendo i gendarmi. L'incubo assunse nella notte forme terrificanti tanto che lo Zanetti svegliatosi di soprassalto credette di essere circondato da un nugolo di gendarmi armati intimanteli la resa. Il disgraziato balzava allora in piedi si metteva a correre all'impazzita nella notte e quasi cieco e folle per il terrore andava a sbattere con la testa contro il traliccio rimanendovi privo di sensi fino a che non veniva alla mattina trovato.

Un medico che muore improvvisamente nel bagno. CREMONA, 8. Venerdì è morto improvvisamente il dott. Folchini Biuzzi.

Secondo il suo solito alzatosi dal letto era entrato nel suo gabinetto da bagno e si era immerso nella vasca. Ne era appena uscito, quando la morte lo colpiva, ed egli si affacciava al suolo.

Qualche tempo dopo, le persone di servizio, impressionate per la troppo lunga sosta del dottore nel gabinetto, bussarono replicatamente alla porta. Non ottenendo risposta forzavano l'uscio, e trovarono il dott. Biuzzi disteso a terra, privo di vita. Un medico che all'ora della stessa sera, accorse immediatamente, non poté che constatare il decesso.

CORRIERE COMMERCIALE

I vini del nord

PIEMONTE. - Casale Monferrato e Mercato vinicolo tuttora sazionario, e con prezzi piuttosto in diminuzione.

Le uve sono belle ed il raccolto promette d'essere abbondante anche se la sciocità a desiderare per la qualità costante dal tempo freddo e piovoso.

Castiglione d'Asti - In questa piaga la grandine ha danneggiato i paesi di Neive, Castagnole, Laure, Castiglione, Tinella, San Stefano Belbo, Sine, Savona. Molto colpito è rimasto il moscato bianco. I vini barbera non sono tuttavia rialzati di prezzo; quotando in base dei 13-14 gradi L. 100-110 al qle; per qualità sui 12 gradi L. 80-90. Mercato fermo.

Chieri. - Sempre fiacco si mantiene il mercato del vino perché i compratori acquistano a piccole partite, sperando in qualche diminuzione, e produttori invece tengono fermo, essendo ormai la quantità molto ridotta.

I prezzi variano dalle L. 140 alle 180 per i vini fini e dalle L. 100 alle 120 per i vini da pasto.

Barbaresco. - I vini dell'ultima produzione si può dire che siano esauriti ad eccezione per qualche piccola partita di Barbaresco, il cui prezzo varia da L. 200 a 250 l'ettolitro.

La campagna è bella e il raccolto dell'uva promette bene.

Nizza Monferrato. - Il mercato prode calmo, ma, in complesso, le rimanenze non sono più tali da preoccupare, e prima del nuovo raccolto si spera potranno essere collocate.

I prezzi si mantengono abbastanza vivi. Barbera fino, gradi 13, da L. 140 a 150. Comune, gradi 12-12 e mezzo da L. 90 a 120; vini comuni da pasto da L. 80 a 100. Il tutto alla proprietà, Moscato esaurito.

Cortandone d'Asti. - Le rimanenze di vino in questa piaga sono ridotte a un quinto circa della produzione e perciò il commercio vinicolo è calmo, anche perché i produttori sono sostenuti nei prezzi che quotano sulle L. 100-120 per i vini di gradi 11 e mezzo 12 e mezzo.

Il continuo maltempo ha ridotto i grappoli della metà con un ritardo di una decina di giorni e con probabilità di qualità inferiore.

LOMBARDIA. - Gonzaga. - In questa zona, il mercato vinicolo ha lievemente, in questi ultimi giorni, un lieve rialzo, pur rimanendo invariati i prezzi di acquisto sui L. 50-55 per i vini rossi di gradi 10-11.

Irrisoria è la quantità di vino giacente invenduto.

Una campagna grandinata ha devastato in certi posti fino al 70 per cento del prodotto di uva. Anche la peronospora infesta terribilmente. Ciò nonostante, la produzione media si presenta riletta.

TRE VENEZIE. - Soave. - Mercato regolare. Vanno esaurendosi le piccole rimanenze. Richieste del vino bianco di Soave, ma, tutto esaurito. Prezzi scolti.

Prospettive per la nuova campagna: superba.

Montecarlo Maggiore. - Nessuna novità degna di nota, prezzi saliti da 10. La tendenza è al rialzo, il vino di collina, che è un buon vino di gr. 10 e oltre; da L. 70 a 90 per quello di pianura, sempre per piccole quantità e per consumo locale. Vino bianco esaurito.

Le viti in collina, dove il terreno è argilloso, resistono bene alla fillossera e promettono un bel raccolto, vi è però un grave attacco di negrone a quelle che furono attaccate in ritardo col fitto.

EMILIA-ROMAGNA. - Nella scorsa settimana si sono avute diverse richieste di vini, che hanno subito un maggior rialzo, costici a 100 lire. Le cantine sono quasi tutte esaurite, e per quel po' che rimane, i produttori preferiscono, piuttosto che vendere il prodotto, attendere ancora, a buona per quei produttori che non hanno badato a spese ed hanno fatto diverse irrorazioni; per altri un buon terzo (e forse più) del raccolto se ne è andato.

Mercoledì dei suini. Poco interessante si mantiene il mercato dei suini nella piazza di Milano, ciò che del resto si osserva anche per il comparto maggiore dei bovini adulti e del vitellame.

La tendenza è piuttosto debole tanto da segnare in sole quattro settimane un ribasso graduale complessivo di 40 centesimi al kg.; e ciò dopo aver rialzato di altrettanto nel periodo maggio-giugno, costici a 100 lire.

Le tendenze del mercato stessio, oltre che alle consuete cause stagionali, differiscono di commercio e concorrenza che alla produzione interna sulla viene maggior valore che vengono ediziali.

Tuttavia, il rialzo che si era verificato nei mesi più sopra detti era stato ritenuto piuttosto intempestivo, anche perché non erano ancora entrati in vigore i nuovi dazi doganali con la Jugoslavia, e non s'era raggiunto l'accordo con la Romania. Cosicché il mercato, in attesa, che la protezione doganale abbia il suo pieno effetto, si mantiene in posizione di aspettativa e rimane gravato e appesantito dalle nuove importazioni che provengono persino dalla Danimarca.

Per i magroni e lattonzoli l'andamento appare più soddisfacente, per quanto anche qui non si noti eccessiva attività; e la cosa si spiega, perché questo comparto fornisce quello che si genera da macello, e che è fatta da quella estera sono i motivi di

mercato, in attesa, che la protezione doganale abbia il suo pieno effetto, si mantiene in posizione di aspettativa e rimane gravato e appesantito dalle nuove importazioni che provengono persino dalla Danimarca.

Per i magroni e lattonzoli l'andamento appare più soddisfacente, per quanto anche qui non si noti eccessiva attività; e la cosa si spiega, perché questo comparto fornisce quello che si genera da macello, e che è fatta da quella estera sono i motivi di

mercato, in attesa, che la protezione doganale abbia il suo pieno effetto, si mantiene in posizione di aspettativa e rimane gravato e appesantito dalle nuove importazioni che provengono persino dalla Danimarca.

Per i magroni e lattonzoli l'andamento appare più soddisfacente, per quanto anche qui non si noti eccessiva attività; e la cosa si spiega, perché questo comparto fornisce quello che si genera da macello, e che è fatta da quella estera sono i motivi di

mercato, in attesa, che la protezione doganale abbia il suo pieno effetto, si mantiene in posizione di aspettativa e rimane gravato e appesantito dalle nuove importazioni che provengono persino dalla Danimarca.

Per i magroni e lattonzoli l'andamento appare più soddisfacente, per quanto anche qui non si noti eccessiva attività; e la cosa si spiega, perché questo comparto fornisce quello che si genera da macello, e che è fatta da quella estera sono i motivi di

mercato, in attesa, che la protezione doganale abbia il suo pieno effetto, si mantiene in posizione di aspettativa e rimane gravato e appesantito dalle nuove importazioni che provengono persino dalla Danimarca.

# CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 3 - Telefono N. 7-00

## MEMORIE STORICHE UDINESI

### La Chiesa di S. Nicolò

In questi giorni - stabilitesi definitivamente la nuova sede della parrocchia di S. Nicolò al Tempio - si ricorda che in questa città, nel 1871, si verificò un fatto di straordinaria importanza. Si ricorda che fin da epoca antichissima sorgeva sulla stessa area una chiesa dedicata a S. Nicolò (moderna Dembre, nella parrocchia di S. Nicolò). Poche sono le notizie che possono dire certe ed autentiche della vita di questo Santo. Lo si crede nato a Patara (Licia). Si dice che Dio fin da giovanetto con dimostrazioni ed entrò più tardi in un monastero di Mira, della città di divenne poi vescovo. Gli avvenimenti assai importanti nel suo apostolato lo dicono partecipò al concilio generale di Nicea. Molti scrittori sono concordi nell'ammettere che il suo martirio, sostenuto coraggiosamente per la fede cristiana, morì in Mira nel 324 e fu sepolto in quella Cattedrale, da cui, nel maggio del 1097, i baresi trasferirono il corpo e lo trasportarono nella loro città. Trasformato in luogo di guarigioni istantanee, venne portato a Bari al tempo di questa città. La sua tomba è divenuta celebre e meta di numerosi pellegrinaggi. La città di Bari venera il Santo con fede intensa e solennità grandiose.

La Chiesa di S. Nicolò, detta per la sua forma, si trasformò in un luogo di guarigioni istantanee, venne portato a Bari al tempo di questa città. La sua tomba è divenuta celebre e meta di numerosi pellegrinaggi. La città di Bari venera il Santo con fede intensa e solennità grandiose.

La Chiesa di S. Nicolò, detta per la sua forma, si trasformò in un luogo di guarigioni istantanee, venne portato a Bari al tempo di questa città. La sua tomba è divenuta celebre e meta di numerosi pellegrinaggi. La città di Bari venera il Santo con fede intensa e solennità grandiose.

## Per la festa dell'uva

S. E. il Prefetto ha in questi giorni diramato una circolare a tutti i Podestà per la celebrazione della Festa dell'Uva che nell'Italia Settentrionale avverrà il 25 settembre p. v.

Entro il 13 agosto in ogni Comune dovranno costituirsi appositi Comitati che dovranno vigilare presieduti dal Podestà i quali entro il 15 p. v. dovranno tenere la prima riunione.

## L'esito della Lotteria di S. Osvaldo

Domenica scorsa ricorrendo la festa del titolare ea Sant'Osvaldo hanno avuto luogo solenni funzioni secondo il programma che abbiamo a suo tempo pubblicato. Nell'occasione venne anche indetta una Lotteria "Pro Chiesa". Ecco i numeri vincenti: 1284, un vitello - 411, un servizio da caffè - 899, un servizio bicchieri - 1511, due polli - 1212, due bottiglie di vino. I doni non ritirati entro il 15 corrente rimangono di proprietà del Comitato.

## Col Bersaglieri a Monfalcone

### L'apoteosi di Enrico Toti

Quota 85 est Monfalcone, sulla Pietra infocata del Carso. Enrico Toti si è immolato lanciando la stampea contro il nemico, è diventato un eroe. Il suo sacrificio, non solo è stato un atto di eroismo, ma è stato anche un atto di fede. Il suo sacrificio, non solo è stato un atto di eroismo, ma è stato anche un atto di fede.

Il più celebre autorità si felicita coll'illustre Monsignore. Sale quindi sul cippo, alle circa tre ore, la Medaglia d'oro on. Giuletta che letta il Messaggio del Presidente della N. Bersaglieri on. Melchiorri, seguita un anno vibrante al valore del Bersagliere Enrico Toti simbolo del Soldato italiano.

Anche S. E. Farra vuol salire sul cippo e con voce d'orante infiamma e commuove i presenti rievocando l'eroismo di Enrico Toti e invitando a inchinare tutte le bandiere.

Da appuntamento a tutti i Bersaglieri per l'adunata dell'11 settembre a Roma.

Mons. Giacomuzzi benedice il cippo, mentre tutti si tridiscono sul cippo, intonando la marcia d'ordinanza dei Bersaglieri e le nostalgiche note della Canzone del Piave.

La signora Toti recalcò un po' di terra della zolla ove è caduto l'eroe e una scheggia di granata. Il corteo immenso di forze giovanili, di marinai, di tanti di associazioni d'arma scende a Monfalcone e in piazza del Duomo S. E. Farra seguito dalla autorità esce in rivista le bandiere schierate dal valore e della grandezza d'Italia.

## Violento incendio a Fraelacco

Domenica notte verso le ore due per cause ancora imprecisate un violento incendio si manifestava nel casggiato adibito a deposito di attrezzi agricoli di proprietà del sig. Francesco Drulini a Fraelacco. Il fuoco distruggeva una notevole quantità di granaglie, attrezzi agricoli ivi depositi e parte del fabbricato annesso di proprietà del signor Pietro Drulini fratello del precedente. I danni si possono valutare in circa dodici mila lire.

## Un fallimento

Il nostro Tribunale ha dichiarato il seguente fallimento:  
Tipografia Aldo Gallina - Udine.  
- Giudice cav. Falchi; curatore dott. Melchiorri Chiussi. Presentazione titoli di credito 1 settembre. Chiusura processo di verifica 19 settembre 1932.

## Il ribaltamento di un'auto

Sabato sera verso le ore 13 tra Ritis ed Adegliaco una automobile con a bordo avv. Zeffirino Toma fu lanciata in aria da un'auto che era stata forata da una bomba scattata a slittava e si capovolgeva nel fossato laterale della strada. Per fortuna i cittadini non hanno riportato gravi conseguenze nel patroso incidente. Solo l'avv. Toma ha avuto un largo taglio al braccio destro con recisione di alcuni tendini. Le altre due persone se la cavarono con molto scavo e a alcune ammutolisce. L'avv. Toma guarirà in una ventina di giorni.

## Brevi di cronaca

LA SOLITA - Il solito temo ha rubato la solita bicicletta che questa volta era di proprietà del soldato Peruzzini Antonio di Luigi che l'aveva lasciata momentaneamente sulla porta di un negozio.

OCCHIO AI GIOVINCIONI MARI - Il fuoriclasse del Bazzano Giuseppe Pezzoli di anni 30 esercitava il commercio ambulante delle frutta mediante un carretto che fungeva da banco alla mercanzia. Il martedì si è recato in una stanza senza acqua e aveva una bilancia non funzionante. Così i vigili si sono appropinquati alla contravvenzione.

GIULIETTI SPARITTI - L'altro giorno un evadente tentò di rubare un denaro nella abbazia dei fratelli si. In un momento di confusione si accorse che era solo in una stanza senza acqua e aveva una bilancia non funzionante. Così i vigili si sono appropinquati alla contravvenzione.

## Stato civile

Publicazioni di matrimonio. - Totoli impiegato con Degli Esposti Ester sarta - Lazzarini Elisabetta negoziante con Toti Eda Anna civile.

Matrimoni. - Bernardi Severino autista con Martelli Olga civile.

Morti. - Iorio Armellina di Pietro dianni 21 casalinga; Pellegrini Annalia di Giuseppe di anni 6 scolaria; Falleschini Maria Maria di Angelina di mesi uno.

## Le disgrazie

Ieri a Timau, in frazione del Comune Carnico di Pelizzo, il meccanico Natale Calceonchi di Luigi, di anni 38, abitante in S. Quirico di Verano e residente a Timau, mentre faceva brillare una mina, in seguito allo scoppio del tubo, riportava gravi ferite. Trasportato all'ospedale di Udine venne accolto d'urgenza, avendogli i sanitari riscontrato ferite la cui estensione era di circa 10 centimetri. E' stato giudicato guaribile in circa 25 giorni.

## Sport

Il Comarca battendo l'attesa per 10 anni, si aggiudica la Coppa Branca.

L'atteso incontro al calcio fra il Comarca e il S. Nicolò, si è svolto domenica scorsa a S. Nicolò. Il Comarca ha vinto per 2-0. Il S. Nicolò ha fatto un buon gioco, ma non è riuscito a segnare.

## VENDEGGIO

Il SUFRAGIO DI DON VIDUSSI (1911). - Il giorno 3 c. m. ricordando il primo anniversario della morte del nostro compianto don Vidussi, si tenne una solenne funzione celebrata dall'attuale parroco nell'interno di tutta la popolazione e della cantoria locale che esecutò scelta musica. Numerose preghiere e Sante Comunioni furono fatte in suffragio.

## CIVILIAE

Sulla nostra piazza sono stati fatti alcuni affari. Frumento vecchio 118; id. nuovo 96; granturco vecchio 91; id. bianco 95; cinquantino 78; segala 70; orzo 65; mele 60-80; pere 70-120; fichi 80; prugne 100; pomoni 60-70; noci 140; pasche 120-140; limoni 100-125.

## CODROPO

I PREZZI DEL GENERI - Sul nostro ultimo mercato sono stati fatti i seguenti prezzi per partite e acquisti sulla piazza.

Grani: frumento 93-95 - grano duro 92-94 - granturco

## DALLA CARNIA

PORTIS DI VENZONE  
"Omnia bene fecit".  
Dopo appena due anni di fecondo apostolato il Rev. Don Don Rocco Plotzer lasciò tra breve la Parrocchia di Portis chiamata dalle Superiori Autorità Ecclesiastiche a coprire la carica di Plevano Foraneo a Comeglians.

## TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

### Continua la rassegna del l'Azione Cattolica Diocesana

#### Il convegno di Valvasone

(G. F.) La parte centrale della nostra Diocesi, che è lambita dalla sponda destra del Tagliamento, è convitata ieri, con confortanti aspettative, nella severa Valvasone per rinsaldare, in profonda unità di spirito e di idee, quei vincoli di legge e di cristiana carità che legano tra di loro gli appartenenti alla grande famiglia dell'Azione Cattolica Italiana e per maggiormente approfondire le cognizioni che favoriscono l'apostolato cristiano. Questi due scopi furono raggiunti al convegno che si aprì alle 9 ore di sera, presenziando, nella severa Valvasone, un ottimo numero di sacerdoti, un ottimo numero di religiosi, un ottimo numero di laici, un ottimo numero di donne, un ottimo numero di bambini, un ottimo numero di giovani, un ottimo numero di anziani, un ottimo numero di tutti.

## Un fallimento

Il nostro Tribunale ha dichiarato il seguente fallimento:  
Tipografia Aldo Gallina - Udine.  
- Giudice cav. Falchi; curatore dott. Melchiorri Chiussi. Presentazione titoli di credito 1 settembre. Chiusura processo di verifica 19 settembre 1932.

## Il ribaltamento di un'auto

Sabato sera verso le ore 13 tra Ritis ed Adegliaco una automobile con a bordo avv. Zeffirino Toma fu lanciata in aria da un'auto che era stata forata da una bomba scattata a slittava e si capovolgeva nel fossato laterale della strada. Per fortuna i cittadini non hanno riportato gravi conseguenze nel patroso incidente. Solo l'avv. Toma ha avuto un largo taglio al braccio destro con recisione di alcuni tendini. Le altre due persone se la cavarono con molto scavo e a alcune ammutolisce. L'avv. Toma guarirà in una ventina di giorni.

## Brevi di cronaca

LA SOLITA - Il solito temo ha rubato la solita bicicletta che questa volta era di proprietà del soldato Peruzzini Antonio di Luigi che l'aveva lasciata momentaneamente sulla porta di un negozio.

OCCHIO AI GIOVINCIONI MARI - Il fuoriclasse del Bazzano Giuseppe Pezzoli di anni 30 esercitava il commercio ambulante delle frutta mediante un carretto che fungeva da banco alla mercanzia. Il martedì si è recato in una stanza senza acqua e aveva una bilancia non funzionante. Così i vigili si sono appropinquati alla contravvenzione.

GIULIETTI SPARITTI - L'altro giorno un evadente tentò di rubare un denaro nella abbazia dei fratelli si. In un momento di confusione si accorse che era solo in una stanza senza acqua e aveva una bilancia non funzionante. Così i vigili si sono appropinquati alla contravvenzione.

## Stato civile

Publicazioni di matrimonio. - Totoli impiegato con Degli Esposti Ester sarta - Lazzarini Elisabetta negoziante con Toti Eda Anna civile.

Matrimoni. - Bernardi Severino autista con Martelli Olga civile.

Morti. - Iorio Armellina di Pietro dianni 21 casalinga; Pellegrini Annalia di Giuseppe di anni 6 scolaria; Falleschini Maria Maria di Angelina di mesi uno.

## Le disgrazie

Ieri a Timau, in frazione del Comune Carnico di Pelizzo, il meccanico Natale Calceonchi di Luigi, di anni 38, abitante in S. Quirico di Verano e residente a Timau, mentre faceva brillare una mina, in seguito allo scoppio del tubo, riportava gravi ferite. Trasportato all'ospedale di Udine venne accolto d'urgenza, avendogli i sanitari riscontrato ferite la cui estensione era di circa 10 centimetri. E' stato giudicato guaribile in circa 25 giorni.

## Sport

Il Comarca battendo l'attesa per 10 anni, si aggiudica la Coppa Branca.

L'atteso incontro al calcio fra il Comarca e il S. Nicolò, si è svolto domenica scorsa a S. Nicolò. Il Comarca ha vinto per 2-0. Il S. Nicolò ha fatto un buon gioco, ma non è riuscito a segnare.

## VENDEGGIO

Il SUFRAGIO DI DON VIDUSSI (1911). - Il giorno 3 c. m. ricordando il primo anniversario della morte del nostro compianto don Vidussi, si tenne una solenne funzione celebrata dall'attuale parroco nell'interno di tutta la popolazione e della cantoria locale che esecutò scelta musica. Numerose preghiere e Sante Comunioni furono fatte in suffragio.

## CIVILIAE

Sulla nostra piazza sono stati fatti alcuni affari. Frumento vecchio 118; id. nuovo 96; granturco vecchio 91; id. bianco 95; cinquantino 78; segala 70; orzo 65; mele 60-80; pere 70-120; fichi 80; prugne 100; pomoni 60-70; noci 140; pasche 120-140; limoni 100-125.

## CODROPO

I PREZZI DEL GENERI - Sul nostro ultimo mercato sono stati fatti i seguenti prezzi per partite e acquisti sulla piazza.

Grani: frumento 93-95 - grano duro 92-94 - granturco

## DALLA CARNIA

PORTIS DI VENZONE  
"Omnia bene fecit".  
Dopo appena due anni di fecondo apostolato il Rev. Don Don Rocco Plotzer lasciò tra breve la Parrocchia di Portis chiamata dalle Superiori Autorità Ecclesiastiche a coprire la carica di Plevano Foraneo a Comeglians.

## TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

### Continua la rassegna del l'Azione Cattolica Diocesana

#### Il convegno di Valvasone

(G. F.) La parte centrale della nostra Diocesi, che è lambita dalla sponda destra del Tagliamento, è convitata ieri, con confortanti aspettative, nella severa Valvasone per rinsaldare, in profonda unità di spirito e di idee, quei vincoli di legge e di cristiana carità che legano tra di loro gli appartenenti alla grande famiglia dell'Azione Cattolica Italiana e per maggiormente approfondire le cognizioni che favoriscono l'apostolato cristiano. Questi due scopi furono raggiunti al convegno che si aprì alle 9 ore di sera, presenziando, nella severa Valvasone, un ottimo numero di sacerdoti, un ottimo numero di religiosi, un ottimo numero di laici, un ottimo numero di donne, un ottimo numero di bambini, un ottimo numero di giovani, un ottimo numero di anziani, un ottimo numero di tutti.

## Un fallimento

Il nostro Tribunale ha dichiarato il seguente fallimento:  
Tipografia Aldo Gallina - Udine.  
- Giudice cav. Falchi; curatore dott. Melchiorri Chiussi. Presentazione titoli di credito 1 settembre. Chiusura processo di verifica 19 settembre 1932.

## Il ribaltamento di un'auto

Sabato sera verso le ore 13 tra Ritis ed Adegliaco una automobile con a bordo avv. Zeffirino Toma fu lanciata in aria da un'auto che era stata forata da una bomba scattata a slittava e si capovolgeva nel fossato laterale della strada. Per fortuna i cittadini non hanno riportato gravi conseguenze nel patroso incidente. Solo l'avv. Toma ha avuto un largo taglio al braccio destro con recisione di alcuni tendini. Le altre due persone se la cavarono con molto scavo e a alcune ammutolisce. L'avv. Toma guarirà in una ventina di giorni.

## Brevi di cronaca

LA SOLITA - Il solito temo ha rubato la solita bicicletta che questa volta era di proprietà del soldato Peruzzini Antonio di Luigi che l'aveva lasciata momentaneamente sulla porta di un negozio.

OCCHIO AI GIOVINCIONI MARI - Il fuoriclasse del Bazzano Giuseppe Pezzoli di anni 30 esercitava il commercio ambulante delle frutta mediante un carretto che fungeva da banco alla mercanzia. Il martedì si è recato in una stanza senza acqua e aveva una bilancia non funzionante. Così i vigili si sono appropinquati alla contravvenzione.

GIULIETTI SPARITTI - L'altro giorno un evadente tentò di rubare un denaro nella abbazia dei fratelli si. In un momento di confusione si accorse che era solo in una stanza senza acqua e aveva una bilancia non funzionante. Così i vigili si sono appropinquati alla contravvenzione.

## Stato civile

Publicazioni di matrimonio. - Totoli impiegato con Degli Esposti Ester sarta - Lazzarini Elisabetta negoziante con Toti Eda Anna civile.

Matrimoni. - Bernardi Severino autista con Martelli Olga civile.

Morti. - Iorio Armellina di Pietro dianni 21 casalinga; Pellegrini Annalia di Giuseppe di anni 6 scolaria; Falleschini Maria Maria di Angelina di mesi uno.

## Le disgrazie

Ieri a Timau, in frazione del Comune Carnico di Pelizzo, il meccanico Natale Calceonchi di Luigi, di anni 38, abitante in S. Quirico di Verano e residente a Timau, mentre faceva brillare una mina, in seguito allo scoppio del tubo, riportava gravi ferite. Trasportato all'ospedale di Udine venne accolto d'urgenza, avendogli i sanitari riscontrato ferite la cui estensione era di circa 10 centimetri. E' stato giudicato guaribile in circa 25 giorni.

## Sport

Il Comarca battendo l'attesa per 10 anni, si aggiudica la Coppa Branca.

L'atteso incontro al calcio fra il Comarca e il S. Nicolò, si è svolto domenica scorsa a S. Nicolò. Il Comarca ha vinto per 2-0. Il S. Nicolò ha fatto un buon gioco, ma non è riuscito a segnare.

## VENDEGGIO

Il SUFRAGIO DI DON VIDUSSI (1911). - Il giorno 3 c. m. ricordando il primo anniversario della morte del nostro compianto don Vidussi, si tenne una solenne funzione celebrata dall'attuale parroco nell'interno di tutta la popolazione e della cantoria locale che esecutò scelta musica. Numerose preghiere e Sante Comunioni furono fatte in suffragio.

## CIVILIAE

Sulla nostra piazza sono stati fatti alcuni affari. Frumento vecchio 118; id. nuovo 96; granturco vecchio 91; id. bianco 95; cinquantino 78; segala 70; orzo 65; mele 60-80; pere 70-120; fichi 80; prugne 100; pomoni 60-70; noci 140; pasche 120-140; limoni 100-125.

## CODROPO

I PREZZI DEL GENERI - Sul nostro ultimo mercato sono stati fatti i seguenti prezzi per partite e acquisti sulla piazza.

Grani: frumento 93-95 - grano duro 92-94 - granturco

## DALLA CARNIA

PORTIS DI VENZONE  
"Omnia bene fecit".  
Dopo appena due anni di fecondo apostolato il Rev. Don Don Rocco Plotzer lasciò tra breve la Parrocchia di Portis chiamata dalle Superiori Autorità Ecclesiastiche a coprire la carica di Plevano Foraneo a Comeglians.

## TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

### Continua la rassegna del l'Azione Cattolica Diocesana

#### Il convegno di Valvasone

(G. F.) La parte centrale della nostra Diocesi, che è lambita dalla sponda destra del Tagliamento, è convitata ieri, con confortanti aspettative, nella severa Valvasone per rinsaldare, in profonda unità di spirito e di idee, quei vincoli di legge e di cristiana carità che legano tra di loro gli appartenenti alla grande famiglia dell'Azione Cattolica Italiana e per maggiormente approfondire le cognizioni che favoriscono l'apostolato cristiano. Questi due scopi furono raggiunti al convegno che si aprì alle 9 ore di sera, presenziando, nella severa Valvasone, un ottimo numero di sacerdoti, un ottimo numero di religiosi, un ottimo numero di laici, un ottimo numero di donne, un ottimo numero di bambini, un ottimo numero di giovani, un ottimo numero di anziani, un ottimo numero di tutti.

## Un fallimento

Il nostro Tribunale ha dichiarato il seguente fallimento:  
Tipografia Aldo Gallina - Udine.  
- Giudice cav. Falchi; curatore dott. Melchiorri Chiussi. Presentazione titoli di credito 1 settembre. Chiusura processo di verifica 19 settembre 1932.

## Il ribaltamento di un'auto

Sabato sera verso le ore 13 tra Ritis ed Adegliaco una automobile con a bordo avv. Zeffirino Toma fu lanciata in aria da un'auto che era stata forata da una bomba scattata a slittava e si capovolgeva nel fossato laterale della strada. Per fortuna i cittadini non hanno riportato gravi conseguenze nel patroso incidente. Solo l'avv. Toma ha avuto un largo taglio al braccio destro con recisione di alcuni tendini. Le altre due persone se la cavarono con molto scavo e a alcune ammutolisce. L'avv. Toma guarirà in una ventina di giorni.

## Brevi di cronaca

LA SOLITA - Il solito temo ha rubato la solita bicicletta che questa volta era di proprietà del soldato Peruzzini Antonio di Luigi che l'aveva lasciata momentaneamente sulla porta di un negozio.

OCCHIO AI GIOVINCIONI MARI - Il fuoriclasse del Bazzano Giuseppe Pezzoli di anni 30 esercitava il commercio ambulante delle frutta mediante un carretto che fungeva da banco alla mercanzia. Il martedì si è recato in una stanza senza acqua e aveva una bilancia non funzionante. Così i vigili si sono appropinquati alla contravvenzione.

GIULIETTI SPARITTI - L'altro giorno un evadente tentò di rubare un denaro nella abbazia dei fratelli si. In un momento di confusione si accorse che era solo in una stanza senza acqua e aveva una bilancia non funzionante. Così i vigili si sono appropinquati alla contravvenzione.

## Stato civile

Publicazioni di matrimonio. - Totoli impiegato con Degli Esposti Ester sarta - Lazzarini Elisabetta negoziante con Toti Eda Anna civile.

Matrimoni. - Bernardi Severino autista con Martelli Olga civile.

Morti. - Iorio Armellina di Pietro dianni 21 casalinga; Pellegrini Annalia di Giuseppe di anni 6 scolaria; Falleschini Maria Maria di Angelina di mesi uno.

## Le disgrazie

Ieri a Timau, in frazione del Comune Carnico di Pelizzo, il meccanico Natale Calceonchi di Luigi, di anni 38, abitante in S. Quirico di Verano e residente a Timau, mentre faceva brillare una mina, in seguito allo scoppio del tubo, riportava gravi ferite. Trasportato all'ospedale di Udine venne accolto d'urgenza, avendogli i sanitari riscontrato ferite la cui estensione era di circa 10 centimetri. E' stato giudicato guaribile in circa 25 giorni.

## Sport

Il Comarca battendo l'attesa per 10 anni, si aggiudica la Coppa Branca.

L'atteso incontro al calcio fra il Comarca e il S. Nicolò, si è svolto domenica scorsa a S. Nicolò. Il Comarca ha vinto per 2-0. Il S. Nicolò ha fatto un buon gioco, ma non è riuscito a segnare.

## VENDEGGIO

Il SUFRAGIO DI DON VIDUSSI (1911). - Il giorno 3 c. m. ricordando il primo anniversario della morte del nostro compianto don Vidussi, si tenne una solenne funzione celebrata dall'attuale parroco nell'interno di tutta la popolazione e della cantoria locale che esecutò scelta musica. Numerose preghiere e Sante Comunioni furono fatte in suffragio.

## CIVILIAE

Sulla nostra piazza sono stati fatti alcuni affari. Frumento vecchio 118; id. nuovo 96; granturco vecchio 91; id. bianco 95; cinquantino 78; segala 70; orzo 65; mele 60-80; pere 70-120; fichi 80; prugne 100; pomoni 60-70; noci 140; pasche 120-140; limoni 100-125.

## CODROPO

I PREZZI DEL GENERI - Sul nostro ultimo mercato sono stati fatti i seguenti prezzi per partite e acquisti sulla piazza.

Grani: frumento 93-95 - grano duro 92-94 - granturco

## DALLA CARNIA

PORTIS DI VENZONE  
"Omnia bene fecit".  
Dopo appena due anni di fecondo apostolato il Rev. Don Don Rocco Plotzer lasciò tra breve la Parrocchia di Portis chiamata dalle Superiori Autorità Ecclesiastiche a coprire la carica di Plevano Foraneo a Comeglians.

## TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

### Continua la rassegna del l'Azione Cattolica Diocesana

#### Il convegno di Valvasone

(G. F.) La parte centrale della nostra Diocesi, che è lambita dalla sponda destra del Tagliamento, è convitata ieri, con confortanti aspettative, nella severa Valvasone per rinsaldare, in profonda unità di spirito e di idee, quei vincoli di legge e di cristiana carità che legano tra di loro gli appartenenti alla grande famiglia dell'Azione Cattolica Italiana e per maggiormente approfondire le cognizioni che favoriscono l'apostolato cristiano. Questi due scopi furono raggiunti al convegno che si aprì alle 9 ore di sera, presenziando, nella severa Valvasone, un ottimo numero di sacerdoti, un ottimo numero di religiosi, un ottimo numero di laici, un ottimo numero di donne, un ottimo numero di bambini, un ottimo numero di giovani, un ottimo numero di anziani, un ottimo numero di tutti.

## Un fallimento

Il nostro Tribunale ha dichiarato il seguente fallimento:  
Tipografia Aldo Gallina - Udine.  
- Giudice cav. Falchi; curatore dott. Melchiorri Chiussi. Presentazione titoli di credito 1 settembre. Chiusura processo di verifica 19 settembre 1932.

## Il ribaltamento di un'auto

Sabato sera verso le ore 13 tra Ritis ed Adegliaco una automobile con a bordo avv. Zeffirino Toma fu lanciata in aria da un'auto che era stata forata da una bomba scattata a slittava e si capovolgeva nel fossato laterale della strada. Per fortuna i cittadini non hanno riportato gravi conseguenze nel patroso incidente. Solo l'avv. Toma ha avuto un largo taglio al braccio destro con recisione di alcuni tendini. Le altre due persone se la cavarono con molto scavo e a alcune ammutolisce. L'avv. Toma guarirà in una ventina di giorni.

## Brevi di cronaca

LA SOLITA - Il solito temo ha rubato la solita bicicletta che questa volta era di proprietà del soldato Peruzzini Antonio di Luigi che l'aveva lasciata momentaneamente sulla porta di un negozio.

OCCHIO AI GIOVINCIONI MARI - Il fuoriclasse del Bazzano Giuseppe Pezzoli di anni 30 esercitava il commercio ambulante delle frutta mediante un carretto che fungeva da banco alla mercanzia. Il martedì si è recato in una stanza senza acqua e aveva una bilancia non funzionante. Così i vigili si sono appropinquati alla contravvenzione.

GIULIETTI SPARITTI - L'altro giorno un evadente tentò di rubare un denaro nella abbazia dei fratelli si. In un momento di confusione si accorse che era solo in una stanza senza acqua e aveva una bilancia non funzionante. Così i vigili si sono appropinquati alla contravvenzione.

## Stato civile

Publicazioni di matrimonio. - Totoli impiegato con Degli Esposti Ester sarta - Lazzarini Elisabetta negoziante con Toti Eda Anna civile.

Matrimoni. - Bernardi Severino autista con Martelli Olga civile.

Morti. - Iorio Armellina di Pietro dianni 21 casalinga; Pellegrini Annalia di Giuseppe di anni 6 scolaria; Falleschini Maria Maria di Angelina di mesi uno.

## Le disgrazie

Ieri a Timau, in frazione del Comune Carnico di Pelizzo, il meccanico Natale Calceonchi di Luigi, di anni 38, abitante in S. Quirico di Verano e residente a Timau, mentre faceva brillare una mina, in seguito allo scoppio del tubo, riportava gravi ferite. Trasportato all'ospedale di Udine venne accolto d'urgenza, avendogli i sanitari riscontrato ferite la cui estensione era di circa 10 centimetri. E' stato giudicato guaribile in circa 25 giorni.

## Sport

Il Comarca battendo l'attesa per 10 anni, si aggiudica la Coppa Branca.

L'atteso incontro al calcio fra il Comarca e il S. Nicolò, si è svolto domenica scorsa a S. Nicolò. Il Comarca ha vinto per 2-0. Il S. Nicolò ha fatto un buon gioco, ma non è riuscito a segnare.

## VENDEGGIO

Il SUFRAGIO DI DON VIDUSSI (1911). - Il giorno 3 c. m. ricordando il primo anniversario della morte del nostro compianto don Vidussi, si tenne una solenne funzione celebrata dall'attuale parroco nell'interno di tutta la popolazione e della cantoria locale che esecutò scelta musica. Numerose preghiere e Sante Comunioni furono fatte in suffragio.

## CIVILIAE

# L'AVVENIRE D'ITALIA

## VERSO LE ELEZIONI AMERICANE

### Franklin Roosevelt candidato dei democratici

(NOSTRA LETTERA PARTICOLARE)

NEW YORK, agosto. Le elezioni si avvicinano. Hoover avrà dinanzi a sé un solo avversario temibile; ma, questo, è ambiguo davvero.

I partigiani del presidente in carica speravano che i democratici si sarebbero profondamente divisi nella scelta del proprio candidato. A questa divisione degli avversari essi dovettero infatti in gran parte la loro strepitosa vittoria del 1928. Invece, questa volta, la «Convenzione democratica si è messa rapidamente d'accordo sul nome di Franklin Roosevelt, governatore dello Stato di New York, che doveva essere designato candidato dopo appena due scrutini, con una compattezza che nessuno si aspettava.

La prossima elezione presidenziale ci farà assistere dunque a un duello, e un duello ad armi pari.

«Un sorriso che vale un milione di dollari»,

per amore di Smith, egli accusa il difficile incarico.

Grazia a una tenace vitalità, e a un sistema di vita semplice e austero, Roosevelt si rimette rapidamente e può far fronte allo schiacciante lavoro che la sua carica gli impone.

Oggi, a cinquant'anni, benché ancora un po' zoppicante, il governatore di New York ha un'energia che basterebbe a una mezza dozzina di uomini normali.

Qual è il programma di Roosevelt?

Hoover ha per sé il prestigio del potere già esercitato, tutte le principali leve di comando dell'amministrazione federale, le mani dei suoi amici fedeli e dietro di sé, la formidabile organizzazione e la grande potenza finanziaria del partito repubblicano.

Roosevelt ha l'adesione della giovane classe politica americana e il vantaggio di un gran nome. Egli è favorito dal profondo malcontento provocato in tutte le categorie sociali dalla durissima crisi ed è all'apice delle grandi speranze che il partito democratico va alimentando attraverso il paese in una politica giovane e ardita, radicalmente diversa da quella sequita finora.

A questi vantaggi deve aggiungere il suo simpatia che il candidato democratico ispira.

Così, gli americani dicono che nel bilancio della sua campagna elettorale, il sorriso di Franklin Roosevelt conta per almeno un milione di dollari. La sua voce è grande all'orecchio e il pubblico la preferisce agli accenti un po' gutturali di un Coolidge. In sua difesa è chiara e fluida, specialmente in confronto all'arida nervosa e stridente di Hoover, che è un buon oratore davanti a poche persone ma in faccia quando si trova a faccia a faccia con un grande uditorio.

Il candidato democratico, inoltre, è l'erede di una antica tradizione americana. Roosevelt entrano infatti fra le poche famiglie dell'aristocrazia terriera degli Stati Uniti sopravvissute al periodo eroico dei pionieri e per le quali il consacrarsi alla vita pubblica è un dovere. Il fatto che siano oggi così pochi uomini ricchi e colti degli Stati Uniti disposti a consacrarsi alle funzioni politiche è considerato come una delle principali cause della crisi della democrazia americana e molti sentì di più ponderati cittadini dell'Unione voteranno per Roosevelt nella speranza di incoraggiare questi nuovi giovani della sua stessa classe ad interessarsi della cosa pubblica.

La carriera di Roosevelt

La casa dei Roosevelt, situata a Hyde Park, in uno degli angoli più pittoreschi dell'«Hudson», appare come la testimonianza di una civiltà più antica e più elevata di quella rappresentata da New York o da Chicago. Là si vive ancora secondo le tradizioni di osservanza religiosa e di pace, di amore della terra e dei libri che furono famiglie aristocratiche emigrate dall'Old World nel 17. secolo o dall'Inghilterra nel 18. secolo.

Franklin Roosevelt entrò per la prima volta nella politica circa vent'anni fa come rappresentante di un distretto di campagna, era il simbolo di tutto ciò che la vita urbana ha di dannoso. Roosevelt è ancora l'oratore dell'America rurale, dell'«uomo dimenticato» del fondo al suo potere. Ma si è riconciliato con Tammany dopo che questa organizzazione tanto forte ma già in procinto di dissolversi, gli ha procurato la nomina di maggior sindaco di New York.

Fin dalla sua giovinezza, l'attuale candidato democratico partecipa all'«aristocrazia di Wilson e, quando l'uomo dai famosi aquartordici punti è eletto Presidente, entra nella sua amministrazione come sottosegretario di Stato alla Marina. In questo posto egli spiega una grande attività e, inaspettatamente, detiene partigiano, entusiasta del programma massimista di costruzioni navali. Poiché Roosevelt, se si deve credere a quanto affermano malignamente i suoi avversari, è sempre pronto ad adottare le idee dell'ambiente che lo circonda.

Ma il giovane uomo di Stato doveva ben presto riscattarsi di questa ammissione dinanzi ai suoi amici democratici. Scelto come candidato alla vice-presidenza nella disastrosa campagna democratica del 1920, egli si erige coraggiosamente, dinanzi al paese ostile, a campione della Società delle Nazioni e delle dottrine di Wilson. Questa campagna senza speranza fu causa demoralizzante. Si disse allora che la sua fu una disfatta che valeva una dozzina di vittorie.

Dopo la morte di Wilson, Roosevelt si dedicò al servizio di Alfred Smith, l'«intrepido guerriero», come egli lo definì. Fu Smith che, nel 1924, lo nominò candidato di New York al posto di governatore. Il suo prestigio era necessario allo sviluppo del partito democratico in quello Stato. Proprio in questo periodo, Roosevelt è colpito da una grave paralisi e si teme che rimanga infermo per tutta la vita; tuttavia,

### Altre onorevoli prove degli atleti azzurri a Los Angeles

Gozzi campione dei pesi puma nella lotta greco-romana - La squadra italiana seconda nel torneo degli spadisti - Il nostro quartetto terzo nella staffetta 4 x 100

LOS ANGELES, 8 pom. Nona giornata dei giochi olimpici - ieri domenica - non è stata meno interessante delle giornate precedenti.

Nella mattinata erano in programma gare di nuoto e di pallanuoto e da allora gli incontri di lotta libera, mezzogiorno le regate e nel pomeriggio la grande maratona di 42 km. nonché altre gare di scherma, nuoto e pallanuoto.

La prima gara di nuoto della giornata internazionale di 200 metri stile libero, ha visto una bella vittoria degli italiani essendosi giunti i 10 Costoli in 2'23" e 8 decimi, 2.0 Perentini.

Sono giunti quindi 3.0 Wanig, 4.0 Scabados, 5.0 Schaurz, 6.0 Meszoly, 7.0 Lundahl, 8.0 Kanassy. Nella pallanuoto una squadra formata da giocatori di riserva della Germania e Ungheria ha battuto per 2 a 2 la squadra degli Stati Uniti.

### Le affermazioni dei lottatori

Le gare di lotta greco-romana hanno dato i seguenti risultati:

Pesi gallo. Francois (Francia) batte Nizzola (Italia) per decisione. Il francese però, avendo raggiunto i 5 punti di penalità viene eliminato. Kalandier (Finlandia) batte Gallotti (Italia) per spalla a terra in 10'23".

Pesi piuma. Koshela (Finlandia) b. Maudr (Cecoslovacchia) per spalla a terra in 11'7". Ehrh (Germania) b. Gozzi (Italia) per decisione. Maudr (Cecoslovacchia) b. per decisione Ehrh (Germania) che viene eliminato.

Pesi leggeri. Malberg (Svezia) b. Milvazari (Giappone) per spalla a terra in 3'25". Milvazari, è eliminato.

Una (Germania) b. Deini (Finlandia) per decisione. Ambedue vengono eliminati in quanto allo Spelrine mancava un solo punto di penalità per raggiungere i cinque punti in base ai quali si è eliminati.

Pesi welter. Kavander (Finlandia) b. Janson (Danimarca) per spalla a terra in 8'35". Janson viene eliminato.

Tobansson (Svezia) b. Kapp (Svezia) per spalla a terra in 3'. Kapp viene eliminato.

Pesi medi. Kokkinen (Finlandia) b. Cadfer (Svezia) per spalla a terra in 18'51". Cadfer viene eliminato e Kokkinen viene proclamato campione olimpico della categoria.

Pesi massimi. Urban (Cecoslovacchia) b. Gehring (Germania) per decisione. Gehring viene eliminato. Westergren (Svezia) b. Hirschel (Austria) per spalla a terra in 9'13".

Pesi leggeri. Malbert (Svezia) batte Burland (Danimarca) per decisione.

Pesi massimi. Urban (Cecoslovacchia) b. Hirschel (Austria) che si ritira perché ferito.

Pesi gallo. Brendel (Germania) b. Nizzola (Italia). Quest'ultimo si ritira per ferita ad un occhio. Johansson (Svezia) b. Kalandier (Finlandia) per decisione.

Pesi piuma. Ehrh (Germania) batte Koskela (Finlandia) per decisione.

Pesi medio massimi. Swenson (Svezia) b. Gruppioni (Italia) per spalla a terra in 5 minuti.

In base all'esito delle finali ecco la classifica della lotta greco-romana.

Pesi gallo: 1.0 Brendel (Germania) campione. 2.0 Francois (Francia), 3.0 Nizzola (Italia).

Pesi leggeri: 1.0 Malberg (Svezia) campione. 2.0 Sperling (Germania), 3.0 Kurland (Danimarca).

Pesi welter: Johanson (Svezia) campione. 2.0 Kavander (Finlandia), 3.0 Gallegati (Italia).

Pesi medi: Kokkinen (Finlandia) campione. 2.0 Fideak (Germania), 3.0 Cadfer (Svezia).

Pesi piuma: Gozzi (Italia) campione. 2.0 Kell (Germania), 3.0 Koskela (Svezia).

Pesi medio massimi: 1.0 Swenson (Svezia) campione. 2.0 Pellinen (Finlandia), 3.0 Gruppioni (Italia).

Pesi massimi: 1.0 Westergren (Svezia) campione. 2.0 Urban (Cecoslovacchia), 3.0 Hirschel (Austria).

### Il terzo posto nella corsa staffetta 4 per cento

Nella corsa staffetta (per uomini) 4 per cento l'Italia si è classificata in assai buona posizione, cioè al terzo posto prima del Canada, della Gran Bretagna e del Giappone. Ecco la graduatoria:

1.0 Stati Uniti in 40 secondo (nuovo record del mondo); 2.0 Germania a metri 450; 3.0 Italia; 4.0 Canada; 5.0 Gran Bretagna; 6.0 Giappone. La squadra americana era così composta: Kiesel, Tompino, Dyer e Wyhoff. La squadra tedesca era composta da Koerning, Hendries, Brochmeyer e Jonats. La squadra italiana era formata da Castelli, Facelli, Maregatti e Toetti.

La gara staffetta (per uomini) 4 per cento si sono avuti i seguenti risultati:

1.0 Stati Uniti in 3'8" 2 decimi nuovo record del mondo; la squadra era composta da Fuqua, Ablowich, Warner e Carr; 2.0 Gran Bretagna 10 metri (Stonley, Hampson, Lord Burckley

Il candidato democratico vuole essere considerato come un amico del «cittadino dimenticato» che ha così terribilmente sofferto della crisi.

Egli abbraccia la causa del diseredato e dello sconfitto, dell'agricoltore in difficoltà e dell'operaio senza lavoro, ritiene che sia opportuno ridurre le tariffe doganali ed è partigiano di una Conferenza mondiale per esaminare questo problema. La sua attitudine di fronte alla questione dei debiti di guerra è piuttosto incerta; ma in compenso Roosevelt è un eloquente avvocato della cooperazione internazionale come rimedio ai mali di cui soffre il mondo. Egli è meno nazionalista, meno individualista di Hoover benché ultimamente si mostri avversario meno irriducibile della politica dell'isolamento.

Un uomo che non ha abbastanza nemici? Si solerò dire in America del presidente Cleveland. I suoi amici lo amano per i nemici che si è fatti. I critici di Roosevelt lamentano...

che non si sia fatto abbastanza nemici! Essi lo giudicano un San Giorgio con troppi pochi dragoni. Fra l'altro si rimprovera a Roosevelt di estere a sbarazzarsi di taluni funzionari pubblici di New York completamente screditati, per non urtarli con Tammany.

Si parla con una certa ironia delle agenzie che procura al candidato democratico la questione proibizionista, dato che nell'Est i suoi migliori amici sono «umidi», e nell'Ovest, i suoi più fedeli partigiani sono «seccchi».

Nella grave crisi che attraversa l'America ha certamente bisogno di uomini di grande talento e di non comune energia. Le masse tormentate cercano un Lincoln, un Cleveland, un Wilson che le aiuti a uscire da una situazione ogni giorno più tragica.

Riusciranno esse a trovarlo? Intanto si capisce che esse mettono una prova le energie da cui è lecito sperare.

FERRUCCIO AMATO

## CRONACA SPORTIVA

### Un altro trionfo dell'Alfa Romeo nelle gare di Kausen

BERNA, 8 pom. Le corse automobilistiche, motociclistiche e ciclistiche del Klausen svoltesi ieri per la 9.a volta sono state coronate da un successo senza precedenti. Una folla che mai si è vista in Svizzera ad una riunione di veicoli a motore è accorsa da tutte le parti della Confederazione. Cinquantamila persone erano scaglionate lungo i 21 chilometri e mezzo del difficile percorso che presenta un dislivello di 1973 metri.

L'Alfa Romeo ha conquistato il record assoluto di Klausen che alla velocità appariva difficilmente battibile. La casa milanese deve il nuovo trionfo a Caracoli, il quale ha scalfato il nasso di 1937 metri di altitudine in 15'50" a una velocità media di 30 chilometri all'ora, abbassando il precedente record di Chiron di 16'34" 6-10.

Ma non è stato solo il corridore geriatrico che ha condotto vittoriosa al traguardo la macchina italiana. L'Alfa Romeo ha conquistato infatti altri tre primi posti e altri record.

Nelle vetture da turismo Tadini ha vinto nella categoria due litri; nelle vetture sport Tazio Nuvolari, con la sua «Alfa Romeo» 3000 cmc. ha stabilito il record della categoria in 17'02" 4-10 ottenendo dalla potente Mercedes di oltre 5000 cmc. guidata da uno specialista della montagna, il tedesco Stuck.

La macchina italiana è riuscita vittoriosa poi con Dusio nelle 1500 cmc. da sport e nella categoria 2000 cmc. con Battaglia.

Un'altra macchina italiana, la Lancia, s'imponeva sempre nelle vetture sport con Strazza nelle 5000 cmc.

Altri vittoriosi sono per le vetture sport: Ruchsch sul M. G. nella categoria 1100 cmc.; Stuck su Mercedes nella categoria oltre 5000 cmc. Fra i guidatori di vetture da corsa hanno vinto poi: Aymini (Italia) su Monaco per la categoria 1100 cmc.; Simonis su Bugatti per la categoria 2000 cmc. Chiron su Bugatti per la categoria 3000 cmc.

Nelle gare motociclistiche hanno vinto: Zuber su Cordiner per la categoria 500 cmc.; lo superò Cosetti su Douglas per la categoria 750 cmc.; Kirsch su Royal Enfield per categoria 1000 cmc.

Nella corsa ciclistica figuravano parenti ventiquattro corridori fra cui: il tedesco Sieronski, il lussemburghese Frantz, lo spagnolo Trueba, il francese Benoit Faure e gli italiani Erba, Bertoni e Bellandi.

Ecco il risultato:

1.0 Milano (Francia) in ore 1'03" 56"; 2.0 Bellandi (Italia) in 1'04" 12"; 3.0 Neart (Belgio) in 1'04" 14"; 4.0 Benoit Faure (Francia) in 1'05" 01"; 5.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 17"; 6.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 7.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 8.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 9.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 10.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 11.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 12.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 13.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 14.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 15.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 16.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 17.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 18.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 19.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 20.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 21.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 22.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 23.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 24.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 25.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 26.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 27.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 28.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 29.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 30.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 31.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 32.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 33.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 34.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 35.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 36.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 37.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 38.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 39.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 40.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 41.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 42.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 43.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 44.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 45.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 46.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 47.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 48.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 49.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 50.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 51.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 52.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 53.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 54.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 55.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 56.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 57.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 58.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 59.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 60.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 61.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 62.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 63.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 64.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 65.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 66.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 67.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 68.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 69.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 70.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 71.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 72.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 73.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 74.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 75.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 76.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 77.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 78.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 79.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 80.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 81.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 82.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 83.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 84.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 85.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 86.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 87.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 88.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 89.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 90.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 91.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 92.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 93.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 94.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 95.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 96.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 97.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 98.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 99.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 100.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 101.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 102.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 103.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 104.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 105.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 106.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 107.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 108.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 109.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 110.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 111.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 112.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 113.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 114.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 115.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 116.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 117.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 118.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 119.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 120.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 121.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 122.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 123.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 124.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 125.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 126.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 127.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 128.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 129.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 130.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 131.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 132.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 133.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 134.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 135.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 136.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 137.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 138.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 139.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 140.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 141.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 142.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 143.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 144.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 145.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 146.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 147.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 148.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 149.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 150.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 151.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 152.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 153.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 154.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 155.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 156.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 157.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 158.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 159.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 160.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 161.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 162.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 163.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 164.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 165.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 166.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 167.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 168.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 169.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 170.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 171.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 172.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 173.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 174.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 175.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 176.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 177.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 178.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 179.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 180.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 181.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 182.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 183.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 184.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 185.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 186.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 187.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 188.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 189.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 190.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 191.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 192.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 193.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 194.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 195.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 196.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 197.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 198.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 199.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 200.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 201.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 202.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 203.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 204.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 205.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 206.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 207.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 208.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 209.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 210.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 211.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 212.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 213.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 214.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 215.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 216.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 217.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 218.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 219.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 220.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 221.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 222.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 223.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 224.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 225.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 226.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 227.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 228.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 229.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 230.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 231.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 232.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 233.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 234.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 235.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 236.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 237.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 238.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 239.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 240.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 241.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 242.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 243.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 244.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 245.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 246.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 247.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 248.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 249.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 250.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 251.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 252.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 253.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 254.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 255.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 256.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 257.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 258.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 259.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 260.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 261.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 262.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 263.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 264.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 265.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 266.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 267.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 268.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 269.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 270.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 271.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 272.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 273.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 274.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 275.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 276.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 277.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 278.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 279.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 280.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 281.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 282.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 283.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 284.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 285.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 286.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 287.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 288.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 289.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 290.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 291.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 292.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 293.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 294.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 295.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 296.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 297.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 298.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 299.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 300.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 301.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 302.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 303.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 304.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 305.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 306.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 307.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 308.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 309.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 310.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 311.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 312.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 313.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 314.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 315.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 316.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 317.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 318.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 319.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 320.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 321.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 322.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 323.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 324.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 325.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 326.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 327.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 328.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 329.0 Frantz (Lussemburgo) in 1'06" 18"; 330.0 Erba (Italia) in 1'06" 18"; 331.0 Bertoni (Italia) in 1'06" 18"; 332.0 Bellandi (Italia) in 1'06" 18"; 333.0 Frantz (L